



COMUNE DI POSSAGNO
Provincia di Treviso

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale
n. 3 del 26-02-2024

OGGETTO: APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP
SEMPLIFICATO ANNI 2024-2026.

L'anno **duemilaventiquattro** il giorno **ventisei** del mese di **febbraio** alle ore **18:30**, nella sede municipale per determinazione del Sindaco, con inviti diramati in data utile, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

NOMINATIVO	P/A	NOMINATIVO	P/A
FAVERO VALERIO	Presente	FINATO ISABELLA	Presente
BARON MAURA	Presente	ZATTA IVANO	Presente
CUNIAL ARIANNA	Presente	BIZZOTTO SILVIA	Presente
TOSCAN GIUSEPPE	Presente	CUNIAL ANDREA	Presente
ZULIAN LUCIANO	Presente	BASSO PAOLO	Presente
GIACOMELLI GABRIELE	Presente		

Risultano presenti n. **11** e assenti n. **0**.

Assiste all'adunanza il **SEGRETARIO COMUNALE, FRANCESCA BRAZZALOTTO**, in qualità di segretario verbalizzante.

Il sig. **VALERIO FAVERO, SINDACO**, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a scrutatori dei consiglieri:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopra indicato, compreso nell'odierna adunanza.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Richiamato l'art. 151, comma 1, del d.Lgs. n. 267/2000, in base al quale "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. I termini possono essere differiti con decreto del Ministro dell'interno, d'intesa con il Ministro dell'economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato-città ed autonomie locali, in presenza di motivate esigenze";

Richiamato inoltre l'art. 170 del d.Lgs. n. 267/2000, il quale testualmente recita:

Articolo 170 Documento unico di programmazione

1. Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione per le conseguenti deliberazioni. Entro il 15 novembre di ciascun anno, con lo schema di delibera del bilancio di previsione finanziario, la Giunta presenta al Consiglio la nota di aggiornamento del Documento unico di programmazione. Con riferimento al periodo di programmazione decorrente dall'esercizio 2015, gli enti locali non sono tenuti alla predisposizione del documento unico di programmazione e allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale, secondo le modalità previste dall'ordinamento contabile vigente nell'esercizio 2014. Il primo documento unico di programmazione è adottato con riferimento agli esercizi 2016 e successivi. Gli enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015.

2. Il Documento unico di programmazione ha carattere generale e costituisce la guida strategica ed operativa dell'ente.

3. Il Documento unico di programmazione si compone di due sezioni: la Sezione strategica e la Sezione operativa. La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

4. Il documento unico di programmazione è predisposto nel rispetto di quanto previsto dal principio applicato della programmazione di cui all'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

5. Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.

6. Gli enti locali con popolazione fino a 5.000 abitanti predispongono il Documento unico di programmazione semplificato previsto dall'allegato n. 4/1 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.

7. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni del Consiglio e della Giunta che non sono coerenti con le previsioni del Documento unico di programmazione.

Visto il principio contabile applicato della programmazione all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011;

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 15 in data 16/02/2024, esecutiva ai sensi di legge, con la quale è stata disposta la presentazione del Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2024/2026 (allegato A);

Ritenuto pertanto di provvedere in merito;

Acquisito agli atti il parere favorevole dell'organo di revisione, ai sensi dell'art. 239, comma 1, lettera b), del d.Lgs. n. 267/2000;

Visto il d.Lgs. n. 267/2000, e in particolare l'articolo 42;

Visto il d.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Visti i pareri favorevoli di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267, allegati alla presente deliberazione;

Tutto ciò premesso,

Uditi i seguenti interventi:

Il Presidente passa all'illustrazione del punto all'odg. Dà atto che il Segretario ha svolto un lavoro di integrale revisione ed implementazione dei contenuti relativi alle missioni in esso inserite.

Evidenzia che il DUP semplificato si divide sostanzialmente in due parti: la prima volta a rendere evidenti tutti i dati statistici relativi al territorio, alla popolazione e al contesto economico dell'Ente e la seconda che contiene nelle missioni la guida strategica (e operativa) dell'amministrazione.

È interessante notare che l'Ente registra un aumento del numero dei cittadini residenti nel Comune di Possagno e ciò fa ben sperare per il futuro.

Il Presidente domanda se vi sono interventi.

Il Consigliere Ivano Zatta chiede la parola in merito a dei contenuti riportati nelle singole missioni elencate.

In relazione alla Missione 4 "Istruzione e diritto allo studio", il Consigliere domanda degli aggiornamenti sulla scuola materna e nido integrato della "Fondazione Socal-Cunial – Regina della Pace" in quanto è stato informato delle difficoltà di bilancio della scuola e della riduzione del numero dei bambini che la frequentano rispetto agli anni passati.

Su questo ultimo aspetto al Consigliere è stato riferito che il Comune di Castalcucco organizza un servizio gratuito di trasporto presso la propria scuola materna di alcuni bambini residenti presso il Comune di Cavaso del Tomba (con un'indebita concorrenza per la scuola materna locale) e chiede se di ciò sia al corrente l'Amministrazione comunale.

Prende la parola il Presidente il quale attesta di non essere personalmente a conoscenza di questo fatto. Ritiene che ciò non sia corretto dal momento che entrambe le scuole materne (sia quella di Possagno che quella di Castalcucco) hanno una gestione privata. Il medesimo assicura provvedimenti per ostacolare ogni forma distorta di "gara" nel distogliere i ragazzi dalle scuole della propria comunità locale. Afferma che se l'Ente dovesse attuare lo stesso "gioco", lo stesso ben potrebbe organizzare un trasporto gratuito per i bambini di Castalcucco a favore della nuova scuola elementare a Possagno!

Il Consigliere Ivano Zatta chiede se è informato di ciò il Consigliere Isabella Finato il quale è all'interno del consiglio di amministrazione della scuola dell'infanzia Fondazione Regina della Pace. Detto Consigliere dà atto che non è anch'esso informato di questa circostanza.

Il Consigliere Ivano Zatta, alla luce delle difficoltà del bilancio della Fondazione Regina della Pace e dell'importante contributo comunale erogato, domanda se il Comune può mettere in atto qualche forma di intervento.

Il Consigliere Isabella Finato fa presente che nelle scuole materne paritarie i costi da sostenere a carico di ogni famiglia sono maggiori di quelli presso le scuole dell'infanzia pubbliche (ove a carico v'è solo il costo della mensa). La scuola materna in questione registra comunque un numero importante di bambini iscritti, attorno alle 75 unità rispetto alle 90 unità degli anni scorsi. La diminuzione degli iscritti è imputabile anche al calo demografico e quindi alla contrazione del numero delle nascite di bambini e non solo ai costi della scuola a carico delle famiglie, soprattutto di quelle monoreddito.

Il Presidente dichiara che l'Amministrazione è sempre in contatto con la scuola materna e che in caso di situazioni di difficoltà ha cercato di essere presente e di venire incontro. Ricorda che l'Ente con la deliberazione consiliare n. 45 del 30.09.20217 ha approvato lo schema di convenzione tra il Comune di Possagno e la scuola dell'infanzia e nido integrato "Socal-Cunial" di Possagno per il sostegno e lo sviluppo di attività e servizi educativi alla prima infanzia e per la gestione del nido integrato, avente durata decennale (fino all'a.s. 2026/2027).

Il Presidente auspica un cambio delle politiche nazionali in merito. Sostiene che se ad una scuola materna paritaria il costo di un bambino è di 2.500 euro, alla scuola pubblica il costo è di 4.000 - 6.000 euro.

La nostra scuola paritaria, pur essendo riconosciuta dalla Regione, non è sostenuta quanto una scuola materna pubblica.

Il Consigliere Ivano Zatta interviene nuovamente in merito alla Missione 6 "Politiche giovanili, sport e tempo libero" per segnalare che successivamente alla nuova gestione degli impianti sportivi, il medesimo nota poco movimento all'interno della struttura. Per esempio il corso della ginnastica posturale attualmente ha 8 utenti iscritti, mentre prima erano 20. Inoltre la squadra amatori va a giocare fuori da Possagno perché le tariffe sono minori. L'anno scorso la stessa cosa era successa per il tennis a causa della gestione non buona della associazione Altamarca.

Il Presidente prende la parola per riferire che la società cooperativa a cui è affidata la gestione dell'impianto sportivo ha fatto una ricognizione delle esigenze degli utenti dell'impianto e che attualmente ha il quadro orario pieno. La Giunta ha deliberato le tariffe calmierate relative a tale servizio a domanda individuale. Lo scopo è quello di incentivare le attività sportive e inclusive per i ragazzi e utenti fragili, piuttosto che l'attività del gruppo amatori che ha la possibilità di pagare benissimo la palestra per es. per fare la partita a calcetto.

Il Consigliere Ivano Zatta chiede nuovamente la parola in merito all'intervento di realizzazione di percorsi per la mountain bike "Monte Grappa MBT Paradise" contenuto nella Missione 7 "Turismo" del DUP. Lo stesso contesta che detto progetto di turismo ecosostenibile sia stato attivato unicamente tra i Comuni di Alano, Cavaso, Pederobba e Possagno, e non sia stato allargato ad altri enti locali.

Il Presidente dà atto che i quattro comuni citati hanno ottenuto il relativo contributo alla realizzazione del citato progetto ed hanno aperto fin da subito all'adesione di altri enti locali, i quali non avevano purtroppo proprie risorse finanziarie da investire in tale progetto. Quindi il progetto intanto è iniziato tra questi quattro comuni, i quali hanno finanziato una piattaforma che poi servirà per tutti i comuni aderenti. Basti considerare, per esempio, la pubblicità del volo libero che viene espletato principalmente a Borso del Grappa e non nel nostro territorio.

Evidenzia che la piattaforma è stata pensata per tutti gli enti anche se è stata finanziata da Alano, Cavaso del Tomba, Pederobba e Possagno. Tale piattaforma potrà essere implementata nel momento in cui altri enti aderiranno.

Il Consigliere Ivano Zatta relativamente alla Missione 9 "Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente" fa presente che l'Amministrazione anni fa aveva provato a creare dei parcheggi nelle diverse contrade. Ora è sempre più difficile. Domanda pertanto se l'Amministrazione ha delle iniziative in merito.

Il Presidente sottolinea che nella Contrada Masiere è stato acquistato il terreno per dare uno sfogo in centro Masiere e che v'è l'annosa "trattativa Cunial" che dovrà essere chiusa. Sostiene che c'è l'idea di creare degli spazi, ma ammette che ciò attualmente è di difficile realizzazione.

Il Presidente ricorda che l'Amministrazione ha voluto attivare delle forme di contributo sulle attività produttive e sulla residenzialità a Possagno che funzionano.

Il Consigliere Ivano Zatta prende ancora la parola per chiedere informazioni relativamente all'iniziativa di co-housing (co-residenza).

Il Consigliere Maura Baron afferma che il Comune di Possagno, con delibera di Giunta n. 1 del 13.01.2023, ha aderito al protocollo di intesa tra i Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Castelcucco, Cavaso del Tomba, Fonte, Maser, Pieve del Grappa, Possagno e San Zenone degli Ezzelini e Università Popolare dei Comuni dell'Asolano APS – AUSER, volto a instaurare e disciplinare una collaborazione tra i Comuni dell'Asolano e l'Associazione per realizzare un'analisi del territorio necessaria a raccogliere evidenze oggettive utili a valutare la fattibilità tecnica di diversi modelli e approcci concreti nella realizzazione di soluzioni di co-housing fino a segnalare linee guida operative per la progettazione preliminare di un servizio sperimentale nel territorio asolano, facendo al contempo una campagna di informazione e di sensibilizzazione rivolta alla popolazione residente rispetto al tema del co-housing.

È stata fatta una riunione anche qui a Possagno alla quale hanno partecipato parecchi cittadini. Alcuni di questi hanno manifestato il loro assenso a mettere a disposizione la propria abitazione a favore di anziani.

Ora è partita la fase di aggregamento di tutti i dati per far partire un progetto sperimentale di co-housing. Anche la casa di riposo AITA ha manifestato in via preliminare il proprio assenso a riservare un proprio reparto volto alla creazione di piccoli alloggi per anziani.

Il Consigliere Ivano Zatta in relazione alla missione 15 "Politiche del lavoro" domanda se lo sportello Informa Lavoro è attivo e funzionante.

Il Consigliere Maura Baron conferma la sua operatività.

Il Presidente, constatato che non vi sono altri interventi, dichiara chiusa la discussione e pone in votazione il punto n. 2 all'o.d.g.

A votazione palese per alzata di mano votano:

- A favore: 08
- Contrari: 00
- Astenuti: 03

A votazione palese per alzata di mano votano per la immediata eseguibilità:

- A favore: 11
- Contrari: 00
- Astenuti: 00

DELIBERA

1. di richiamare le premesse quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il Documento Unico di Programmazione Semplificato per il periodo 2024/2026, deliberato dalla Giunta Comunale con atto n. 15 del 16/02/2024 che si allega al presente provvedimento sotto la lettera A) quale parte integrante e sostanziale;
3. di dare atto che il suddetto schema di DUP per il triennio 2024-2026 è stato predisposto in conformità a quanto stabilito dal principio della programmazione di cui all'allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, in modalità semplificata, avendo il Comune di Possagno una popolazione di 2.310 abitanti al 31/12/2023;
4. di dare atto che per il presente provvedimento è stato rilasciato il parere del Revisore dei Conti;
5. di pubblicare il DUPS 2024/2026 sul sito internet del Comune – Amministrazione trasparente, Sezione bilanci;
6. di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs 267/2000.

Il presente verbale viene letto e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.TO FRANCESCA BRAZZALOTTO

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

IL SINDACO

F.TO VALERIO FAVERO

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto “**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP SEMPLIFICATO ANNI 2024-2026.**”, il Responsabile del servizio interessato, **SAGRILLO NADIA**, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data, 22-02-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO SAGRILLO NADIA

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

PARERE DI REGOLARITA' DEL RESPONSABILE

In riferimento alla proposta di deliberazione ad oggetto “**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP SEMPLIFICATO ANNI 2024-2026.**”, il Responsabile del servizio interessato, **SAGRILLO NADIA**, esprime, ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, **PARERE Favorevole** in ordine alla **Regolarità contabile**

Data, 22-02-2024

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.TO SAGRILLO NADIA

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

Allegato alla deliberazione

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

Si certifica che il presente atto ad oggetto “**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP SEMPLIFICATO ANNI 2024-2026.**” è stato pubblicato all’albo on-line del Comune per la prescritta pubblicazione dal 06-03-2024 fino al 21-03-2024 con numero di registrazione 131.

Data, 06-03-2024

IL RESPONSABILE DELLA PUBBLICAZIONE

Nominativo indicato nel certificato di firma digitale

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull’originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

Allegato alla deliberazione

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si certifica che la presente deliberazione ad oggetto "**APPROVAZIONE DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE - DUP SEMPLIFICATO ANNI 2024-2026.**" è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio del Comune, senza riportare nei primi dieci giorni di pubblicazione denunce di vizi di legittimità o competenza, per cui la stessa è DIVENUTA ESECUTIVA ai sensi del 3° comma dell'art. 134 del D. Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Data, 17-03-2024

IL RESPONSABILE DELL'ESECUTIVITA'

Nominativo indicato nel certificato di firma digitale

La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto conservato presso gli archivi informatici del Comune ai sensi del D.Lgs. 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate

Copia analogica di documento informatico conforme alle vigenti regole tecniche art. 23 del D.Lgs 7/3/2005, n. 82 e s.m.i. (CAD) e norme collegate.

IL FUNZIONARIO INCARICATO



COMUNE DI POSSAGNO

**DOCUMENTO UNICO di
PROGRAMMAZIONE**

(D.U.P.)

SEMPLIFICATO

PERIODO: 2024 - 2025 - 2026

SOMMARIO

PARTE PRIMA

ANALISI DELLA SITUAZIONE INTERNA ED ESTERNA DELL'ENTE

1. RISULTANZE DEI DATI RELATIVI ALLA POPOLAZIONE, AL TERRITORIO ED ALLA SITUAZIONE SOCIO ECONOMICA DELL'ENTE

Risultanze della popolazione

Risultanze del territorio

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

2. MODALITÀ DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI LOCALI

Servizi gestiti in forma diretta

Servizi gestiti in forma associata

Servizi affidati a organismi partecipati

Servizi affidati ad altri soggetti

Altre modalità di gestione di servizi pubblici

3. SOSTENIBILITÀ ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Situazione di cassa dell'Ente

Livello di indebitamento

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

Ripiano ulteriori disavanzi

4. GESTIONE RISORSE UMANE

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

PARTE SECONDA

INDIRIZZI GENERALI RELATIVI ALLA PROGRAMMAZIONE PER IL PERIODO DI BILANCIO

A. Entrate

Tributi e tariffe dei servizi pubblici
Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale
Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

B. Spese

Spesa corrente, con specifico rilievo alla gestione delle funzioni fondamentali;
Programmazione triennale del fabbisogno di personale
Programmazione biennale degli acquisti di beni e servizi
Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche
Programmi e progetti di investimento in corso di esecuzione e non ancora conclusi

C. Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

D. Principali obiettivi delle missioni attivate

E. Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e Piano delle alienazioni e della valorizzazione dei beni patrimoniali

F. Obiettivi del Gruppo Amministrazione Pubblica

G. Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art.2 comma 594 Legge 244/2007)

H. Altri eventuali strumenti di programmazione

I. Interventi finanziati a valere su risorse del PNRR

PREMESSA

Il principio contabile applicato n. 12 concernente la programmazione di bilancio, statuisce che la programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione, si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni Ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

Il Documento unico di programmazione degli enti locali (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Secondo il paragrafo 8.4 del Principio contabile applicato concernente la programmazione di cui all'allegato 4/1 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, anche i comuni di dimensione inferiore ai 5000 abitanti sono chiamati all'adozione del DUP, sebbene in forma semplificata rispetto a quella prevista per i comuni medio-grandi. Il Decreto ministeriale del 20 maggio 2015, concernente l'aggiornamento dei principi contabili del Dlgs 118/11, ha infatti introdotto il DUP semplificato, lasciando comunque sostanzialmente invariate le finalità generali del documento.

Il Documento Unico di Programmazione (DUP) deve essere presentato dalla Giunta in Consiglio, entro il 31 luglio di ciascun anno (termine ordinario).

1 – Risultanze dei dati relativi alla popolazione, al territorio ed alla situazione socio economica dell'Ente

Risultanze della popolazione

Popolazione residente alla fine del 2022 (*penultimo anno precedente*) n. **2.278** di cui:

- maschi n. **1.131**
- femmine n. **1.097**

di cui:

- in età prescolare (0/5 anni) n. **125**
- in età scuola obbligo (6/16 anni) n. **242**
- in forza lavoro 1° occupazione (17/29 anni) n. **332**
- in età adulta (30/65 anni) n. **1.004**
- oltre 65 anni n. **517**

Censimenti popolazione Possagno 1871-2021

Andamento demografico storico dei censimenti della popolazione di Possagno dal 1871 al 2021. Variazioni percentuali della popolazione, grafici e statistiche su dati ISTAT.



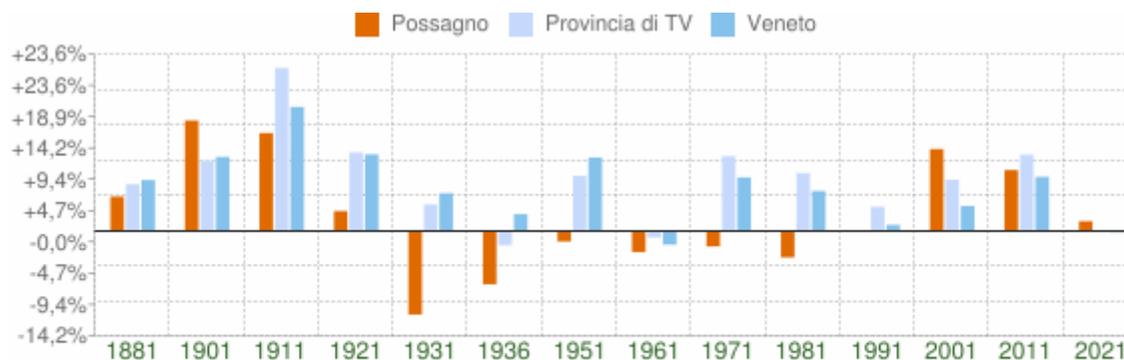
I censimenti generali della popolazione italiana hanno avuto cadenza decennale a partire dal 1861 fino al 2011, con l'eccezione del censimento del 1936 che si tenne dopo soli cinque anni per regio decreto n.1503/1930. Inoltre, non furono effettuati i censimenti del 1891 e del 1941 per difficoltà finanziarie il primo e per cause belliche il secondo.

Dal 2018 l'Istat ha attivato il censimento permanente della popolazione, una nuova rilevazione censuaria che ha una cadenza annuale e non più decennale. A

differenza del censimento tradizionale, che effettuava una rilevazione puntuale di tutti gli individui e le famiglie, il nuovo metodo si basa sulla combinazione di rilevazioni campionarie e dati provenienti da fonte amministrativa trattati statisticamente.

A partire dal 2021 la popolazione legale sarà determinata con cadenza quinquennale e non più decennale con decreto del Presidente della Repubblica sulla base dei risultati del censimento permanente della popolazione.

Le variazioni della popolazione di Possagno negli anni di censimento espresse in percentuale a confronto con le variazioni della provincia di Treviso e della regione Veneto.



Variazione percentuale della popolazione ai censimenti

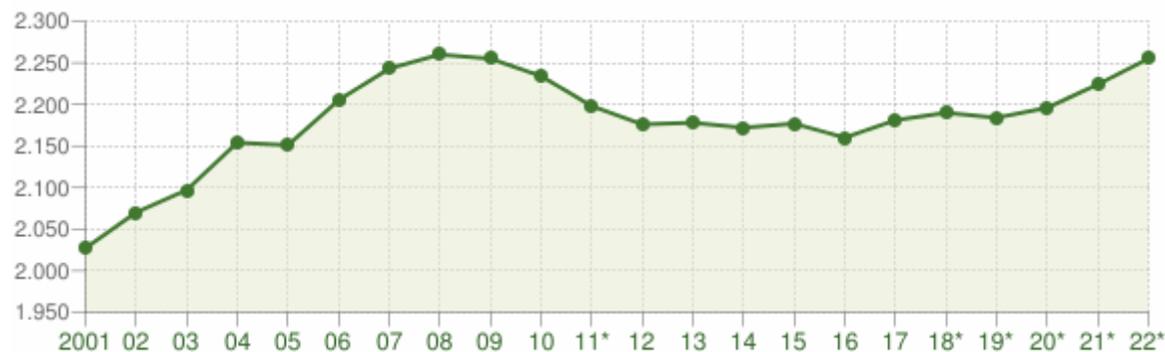
COMUNE DI POSSAGNO (TV) - Dati ISTAT - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Dati popolazione ai censimenti dal 1871 al 2021

Censimento			Popolazione residenti	Var %	Note
num.	anno	data rilevamento			
1°	1871	31 dicembre	1.754	-	Come nel precedente censimento, l'unità di rilevazione basata sul concetto di "famiglia" non prevede la distinzione tra famiglie e convivenze.
2°	1881	31 dicembre	1.835	+4,6%	Viene adottato il metodo di rilevazione della popolazione residente, ne fanno parte i presenti con dimora abituale e gli assenti temporanei.
3°	1901	10 febbraio	2.107	+14,8%	La data di riferimento del censimento viene spostata a febbraio. Vengono introdotte schede individuali per ogni componente della famiglia.
4°	1911	10 giugno	2.384	+13,1%	Per la prima volta viene previsto il limite di età di 10 anni per rispondere alle domande sul lavoro.
5°	1921	1 dicembre	2.448	+2,7%	L'ultimo censimento gestito dai comuni gravati anche delle spese di rilevazione. In seguito le indagini statistiche verranno affidate all'Istat.
6°	1931	21 aprile	2.174	-11,2%	Per la prima volta i dati raccolti vengono elaborati con macchine perforatrici utilizzando due tabulatori Hollerith a schede.
7°	1936	21 aprile	2.019	-7,1%	Il primo ed unico censimento effettuato con periodicità quinquennale.

8°	1951	4 novembre	1.991	-1,4%	Il primo censimento della popolazione a cui è stato abbinato anche quello delle abitazioni.
9°	1961	15 ottobre	1.935	-2,8%	Il questionario viene diviso in sezioni. Per la raccolta dei dati si utilizzano elaboratori di seconda generazione con l'applicazione del transistor e l'introduzione dei nastri magnetici.
10°	1971	24 ottobre	1.895	-2,1%	Il primo censimento di rilevazione dei gruppi linguistici di Trieste e Bolzano con questionario tradotto anche in lingua tedesca.
11°	1981	25 ottobre	1.828	-3,5%	Viene migliorata l'informazione statistica attraverso indagini pilota che testano l'affidabilità del questionario e l'attendibilità dei risultati.
12°	1991	20 ottobre	1.828	0,0%	Il questionario viene tradotto in sei lingue oltre all'italiano ed è corredato di un "foglio individuale per straniero non residente in Italia".
13°	2001	21 ottobre	2.029	+11,0%	Lo sviluppo della telematica consente l'attivazione del primo sito web dedicato al Censimento e la diffusione dei risultati online.
14°	2011	9 ottobre	2.195	+8,2%	Il Censimento 2011 è stato il primo censimento online con i questionari compilati anche via web ed anche l'ultimo censimento di tipo tradizionale con rilevazione a cadenza decennale.
III	2021	31 dicembre	2.224	+1,3%	Il Censimento 2021 è stato il primo censimento permanente della popolazione ad essere utilizzato per determinare la popolazione legale , che d'ora in poi sarà aggiornata con cadenza quinquennale invece che decennale.

Andamento demografico della popolazione residente nel comune di Possagno dal 2001 al 2022.
Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento della popolazione residente

COMUNE DI POSSAGNO (TV) - Dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

La tabella in basso riporta la popolazione residente al 31 dicembre di ogni anno. Nel 2011 sono riportate due righe in più, su sfondo grigio, con i dati rilevati il giorno del censimento decennale della popolazione e quelli registrati in anagrafe il giorno precedente.

Anno	Data rilevamento	Popolazione residente	Variazione assoluta	Variazione percentuale	Numero Famiglie	Media componenti per famiglia
2001	31 dicembre	2.027	-	-	-	-
2002	31 dicembre	2.070	+43	+2,12%	-	-
2003	31 dicembre	2.097	+27	+1,30%	780	2,64
2004	31 dicembre	2.154	+57	+2,72%	807	2,63
2005	31 dicembre	2.151	-3	-0,14%	821	2,57
2006	31 dicembre	2.205	+54	+2,51%	844	2,56
2007	31 dicembre	2.243	+38	+1,72%	850	2,60
2008	31 dicembre	2.260	+17	+0,76%	845	2,63
2009	31 dicembre	2.255	-5	-0,22%	854	2,60
2010	31 dicembre	2.234	-21	-0,93%	846	2,61
2011 ⁽¹⁾	8 ottobre	2.226	-8	-0,36%	846	2,59
2011 ⁽²⁾	9 ottobre	2.195	-31	-1,39%	-	-
2011 ⁽³⁾	31 dicembre	2.198	-36	-1,61%	849	2,55
2012	31 dicembre	2.176	-22	-1,00%	827	2,59
2013	31 dicembre	2.178	+2	+0,09%	828	2,59
2014	31 dicembre	2.172	-6	-0,28%	818	2,62
2015	31 dicembre	2.177	+5	+0,23%	820	2,62
2016	31 dicembre	2.160	-17	-0,78%	819	2,61
2017	31 dicembre	2.181	+21	+0,97%	827	2,61
2018*	31 dicembre	2.190	+9	+0,41%	841,41	2,56
2019*	31 dicembre	2.184	-6	-0,27%	850,14	2,53
2020*	31 dicembre	2.196	+12	+0,55%	869,00	2,49
2021*	31 dicembre	2.224	+28	+1,28%	867,00	2,53
2022*	31 dicembre	2.255	+31	+1,39%	881,00	2,53

(¹) popolazione anagrafica al 8 ottobre 2011, giorno prima del censimento 2011.

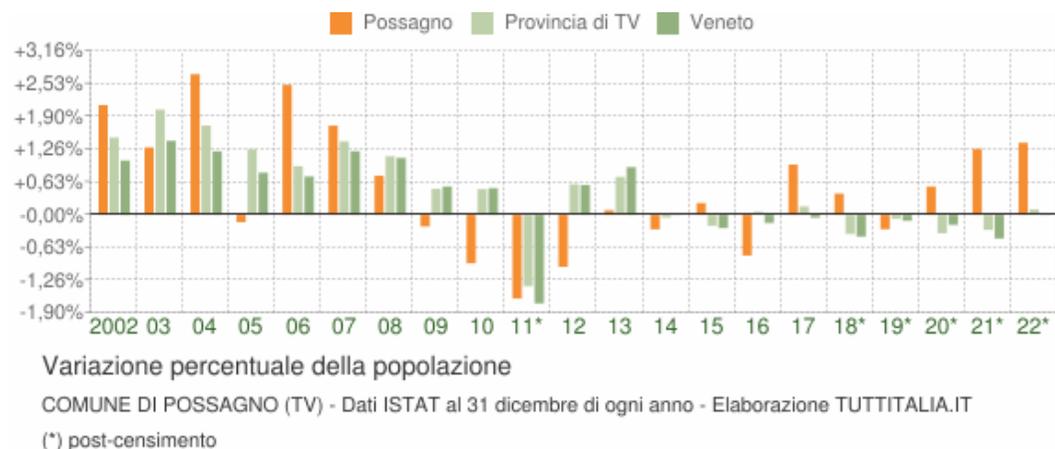
(²) popolazione censita il 9 ottobre 2011, data di riferimento del censimento 2011.

(³) la variazione assoluta e percentuale si riferiscono al confronto con i dati del 31 dicembre 2010.

(*) popolazione post-censimento

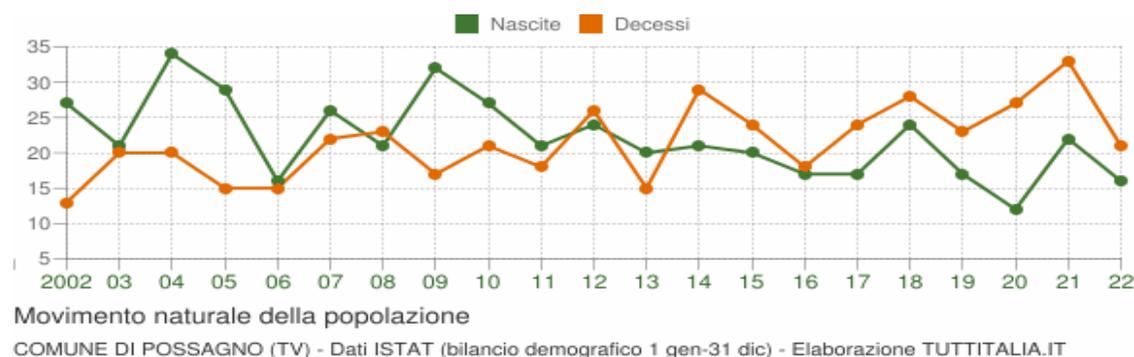
Variazione percentuale della popolazione

Le variazioni annuali della popolazione di Possagno espresse in percentuale a confronto con le variazioni della popolazione della provincia di Treviso e della regione Veneto



Movimento naturale della popolazione

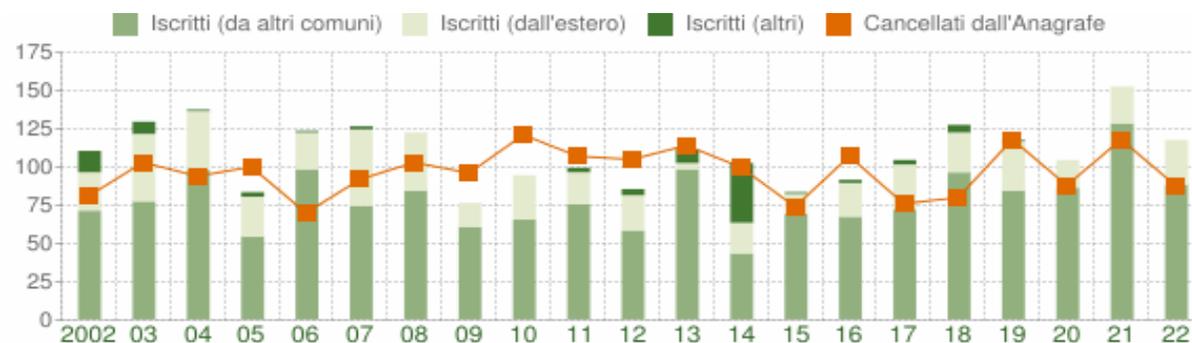
Il movimento naturale della popolazione in un anno è determinato dalla differenza fra le nascite ed i decessi ed è detto anche saldo naturale. Le due linee del grafico in basso riportano l'andamento delle nascite e dei decessi negli ultimi anni. L'andamento del saldo naturale è visualizzato dall'area compresa fra le due linee.



Flusso migratorio della popolazione

Il grafico in basso visualizza il numero dei trasferimenti di residenza da e verso il comune di Possagno negli ultimi anni. I trasferimenti di residenza sono riportati come iscritti e cancellati dall'Anagrafe del comune.

Fra gli iscritti, sono evidenziati con colore diverso i trasferimenti di residenza da altri comuni, quelli dall'estero e quelli dovuti per altri motivi (ad esempio per rettifiche amministrative).



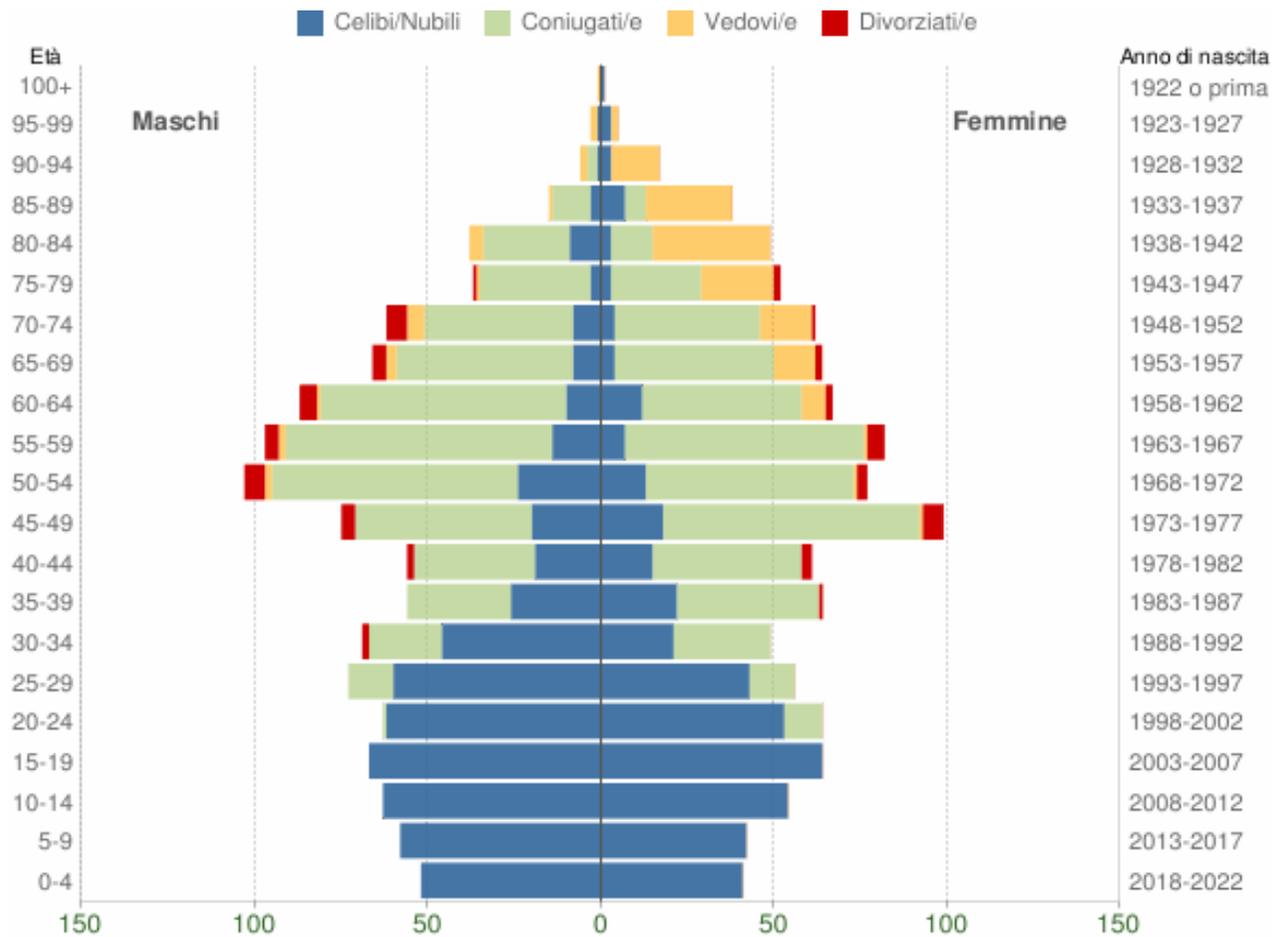
Flusso migratorio della popolazione

COMUNE DI POSSAGNO (TV) - Dati ISTAT (bilancio demografico 1 gen-31 dic) - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione per età, sesso e stato civile 2023

Il grafico in basso, detto Piramide delle Età, rappresenta la distribuzione della popolazione residente a Possagno per età, sesso e stato civile al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione.

La popolazione è riportata per classi quinquennali di età sull'asse Y, mentre sull'asse X sono riportati due grafici a barre a specchio con i maschi (a sinistra) e le femmine (a destra). I diversi colori evidenziano la distribuzione della popolazione per stato civile: celibi e nubili, coniugati, vedovi e divorziati.



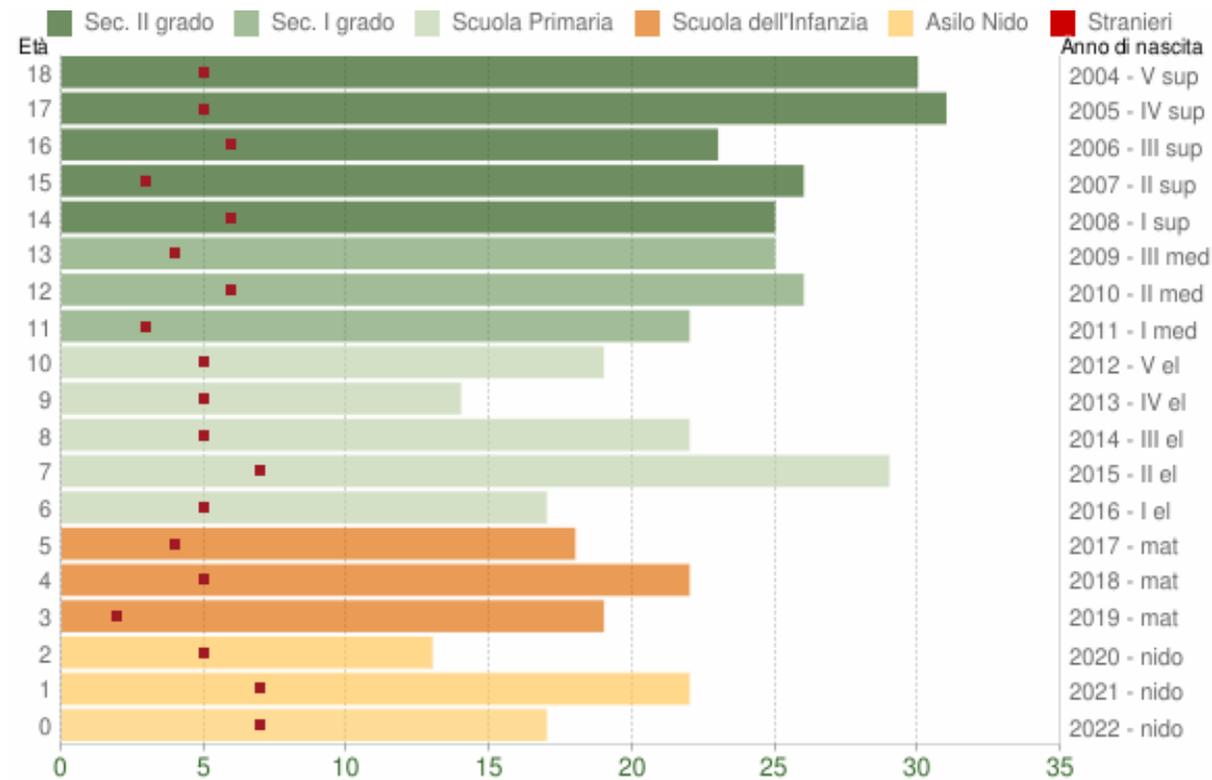
Popolazione per età, sesso e stato civile - 2023

COMUNE DI POSSAGNO (TV) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Popolazione per classi di età scolastica 2023

Distribuzione della popolazione di Possagno per classi di età da 0 a 18 anni al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Elaborazioni su dati ISTAT.

Il grafico in basso riporta la potenziale utenza per l'anno scolastico 2023/2024 le scuole di Possagno, evidenziando con colori diversi i differenti cicli scolastici (asilo nido, scuola dell'infanzia, scuola primaria, scuola secondaria di I e II grado) e gli individui con cittadinanza straniera.

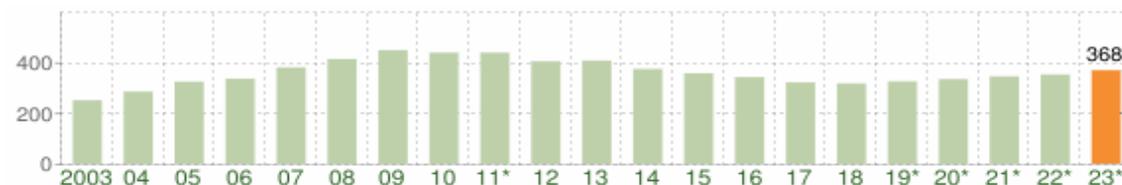


Popolazione per età scolastica - 2023

COMUNE DI POSSAGNO (TV) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

Cittadini stranieri Possagno 2023

Popolazione straniera residente a Possagno al 1° gennaio 2023. I dati tengono conto dei risultati del Censimento permanente della popolazione. Sono considerati cittadini stranieri le persone di cittadinanza non italiana aventi dimora abituale in Italia.

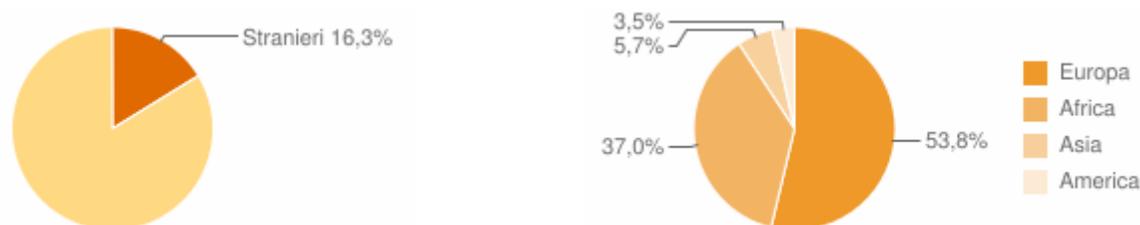


Andamento della popolazione con cittadinanza straniera - 2023

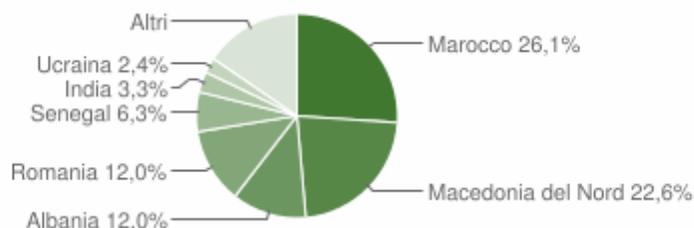
COMUNE DI POSSAGNO (TV) - Dati ISTAT 1° gennaio 2023 - Elaborazione TUTTITALIA.IT

(*) post-censimento

Gli stranieri residenti a Possagno al 1° gennaio 2023 sono **368** e rappresentano il 16,3% della popolazione residente:



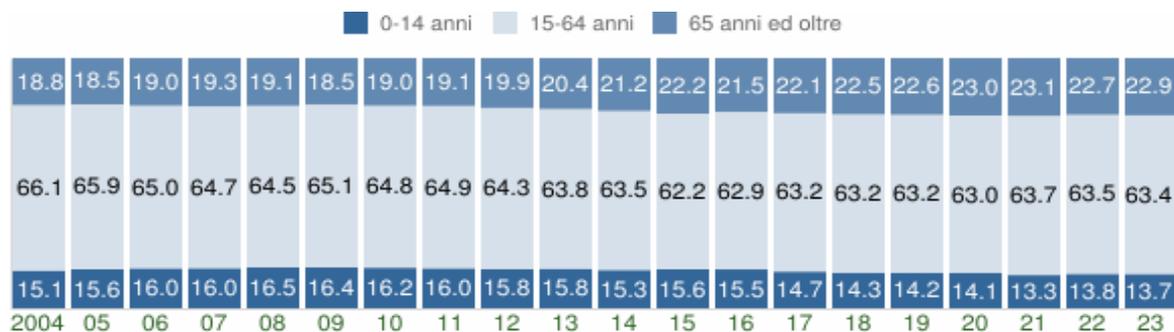
La comunità straniera più numerosa è quella proveniente dal **Marocco** con il 26,1% di tutti gli stranieri presenti sul territorio, seguita dalla **Macedonia del Nord** (22,6%) e dall'**Albania** (12,0%).



Struttura della popolazione dal 2002 al 2023

L'analisi della struttura per età di una popolazione considera tre fasce di età: giovani 0-14 anni, adulti 15-64 anni e anziani 65 anni ed oltre. In base alle diverse proporzioni fra tali fasce di età, la struttura di una popolazione viene definita di tipo progressiva, stazionaria o regressiva a seconda che la popolazione giovane sia maggiore, equivalente o minore di quella anziana.

Lo studio di tali rapporti è importante per valutare alcuni impatti sul sistema sociale, ad esempio sul sistema lavorativo o su quello sanitario.



Struttura per età della popolazione (valori %) - ultimi 20 anni

COMUNE DI POSSAGNO (TV) - Dati ISTAT al 1° gennaio di ogni anno - Elaborazione TUTTITALIA.IT

<i>Anno</i> <i>1° gennaio</i>	<i>0-14 anni</i>	<i>15-64 anni</i>	<i>65+ anni</i>	<i>Totale</i> <i>residenti</i>	<i>Età media</i>
2002	291	1.362	374	2.027	41,4
2003	312	1.365	393	2.070	41,6
2004	317	1.385	395	2.097	41,5
2005	335	1.420	399	2.154	41,2
2006	344	1.398	409	2.151	41,7
2007	354	1.426	425	2.205	41,9
2008	369	1.446	428	2.243	41,7
2009	370	1.471	419	2.260	41,7
2010	365	1.461	429	2.255	42,0
2011	358	1.449	427	2.234	42,4
2012	347	1.413	438	2.198	42,8
2013	345	1.388	443	2.176	42,8
2014	334	1.383	461	2.178	43,4
2015	338	1.351	483	2.172	44,1
2016	338	1.370	469	2.177	44,0
2017	317	1.366	477	2.160	44,5
2018	311	1.379	491	2.181	44,9
2019*	311	1.383	496	2.190	44,9
2020*	307	1.375	502	2.184	45,0
2021*	291	1.398	507	2.196	45,3
2022*	307	1.413	504	2.224	44,9
2023*	310	1.429	516	2.255	45,1

(*) popolazione post-censimento

Indicatori demografici

Principali indici demografici calcolati sulla popolazione residente a Possagno.

Anno	Indice di vecchiaia	Indice di dipendenza strutturale	Indice di ricambio della popolazione attiva	Indice di struttura della popolazione attiva	Indice di Carico di figli per donna feconda	Indice di natalità (x 1.000 ab.)	Indice di mortalità (x 1.000 ab.)
	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1° gennaio	1 gen-31 dic	1 gen-31 dic
2002	128,5	48,8	103,6	81,1	0,0	13,2	6,3
2003	126,0	51,6	100,0	88,5	0,0	10,1	9,6
2004	124,6	51,4	91,7	87,9	0,0	16,0	9,4
2005	119,1	51,7	88,5	86,4	0,0	13,5	7,0
2006	118,9	53,9	97,8	97,5	0,0	7,3	6,9
2007	120,1	54,6	101,1	100,6	0,0	11,7	9,9
2008	116,0	55,1	101,0	100,6	0,0	9,3	10,2
2009	113,2	53,6	114,0	101,8	0,0	14,2	7,5
2010	117,5	54,3	114,3	106,6	0,0	12,0	9,4
2011	119,3	54,2	109,3	112,2	0,0	9,5	8,1
2012	126,2	55,6	111,6	115,4	0,0	11,0	11,9
2013	128,4	56,8	108,3	117,9	0,0	9,2	6,9
2014	138,0	57,5	103,4	118,5	0,0	9,7	13,3
2015	142,9	60,8	116,7	126,7	0,0	9,2	11,0
2016	138,8	58,9	122,2	127,6	0,0	7,8	8,3
2017	150,5	58,1	119,1	131,9	0,0	7,8	11,1
2018	157,9	58,2	123,8	133,3	0,0	11,0	12,8
2019	159,5	58,4	117,8	129,0	0,0	7,8	10,5
2020	163,5	58,8	106,7	131,1	0,0	5,5	12,3
2021	174,2	57,1	115,1	133,0	0,0	10,0	14,9
2022	164,2	57,4	112,9	130,5	0,0	7,1	9,4
2023	166,5	57,8	117,6	128,6	0,0	-	-

Glossario

Indice di vecchiaia

Rappresenta il grado di invecchiamento di una popolazione. È il rapporto percentuale tra il numero degli ultrasessantacinquenni ed il numero dei giovani fino ai 14 anni. *Ad esempio, nel 2023 l'indice di vecchiaia per il comune di Possagno dice che ci sono 166,5 anziani ogni 100 giovani.*

Indice di dipendenza strutturale

Rappresenta il carico sociale ed economico della popolazione non attiva (0-14 anni e 65 anni ed oltre) su quella attiva (15-64 anni). *Ad esempio, teoricamente, a Possagno nel 2023 ci sono 57,8 individui a carico, ogni 100 che lavorano.*

Indice di ricambio della popolazione attiva

Rappresenta il rapporto percentuale tra la fascia di popolazione che sta per andare in pensione (60-64 anni) e quella che sta per entrare nel mondo del lavoro (15-19 anni). La popolazione attiva è tanto più giovane quanto più l'indicatore è minore di 100. *Ad esempio, a Possagno nel 2023 l'indice di ricambio è 117,6 e significa che la popolazione in età lavorativa è abbastanza anziana.*

Indice di struttura della popolazione attiva

Rappresenta il grado di invecchiamento della popolazione in età lavorativa. È il rapporto percentuale tra la parte di popolazione in età lavorativa più anziana (40-64 anni) e quella più giovane (15-39 anni).

Carico di figli per donna feconda

È il rapporto percentuale tra il numero dei bambini fino a 4 anni ed il numero di donne in età feconda (15-49 anni). Stima il carico dei figli in età prescolare per le mamme lavoratrici.

Indice di natalità

Rappresenta il numero medio di nascite in un anno ogni mille abitanti.

Indice di mortalità

Rappresenta il numero medio di decessi in un anno ogni mille abitanti.

Età media

È la media delle età di una popolazione, calcolata come il rapporto tra la somma delle età di tutti gli individui e il numero della popolazione residente. Da non confondere con l'aspettativa di vita di una popolazione.

Risultanze del territorio

Superficie in Km²				12,11
RISORSE IDRICHE				
* Laghi				0
* Fiumi e torrenti				5
STRADE				
* Autostrade Km.				0,00
* Extraurbane Km.				8,00
* Urbane Km.				40,00
* Locali Km.				26,00
* Itinerari ciclopedonali Km.				1,03
PIANI E STRUMENTI URBANISTICI VIGENTI				
* Piano regolatore adottato:	SI'			
* Piano regolatore approvato:	SI'			
* Programma di fabbricazione:	NO			
* Piano edilizia economica e popolare:	NO			
* Altri strumenti (specificare):	SI'			
Piano degli interventi: APPROVAZIONE VARIANTE N. 1 AL PIANO DEGLI INTERVENTI P.I. AI SENSI DELLA RT. 18 DELLA LEGGE REGIONALE 23 APRILE 2004, N. 11 (deliberazione C.C. n. 4 del 24.02.2021).				
* Esistenza della coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici vigenti				
		AREA INTERESSATA		AREA DISPONIBILE
P.E.E.P.	mq.	0,00	mq.	0,00
P.I.P.	mq.	0,00	mq.	0,00

Risultanze della situazione socio economica dell'Ente

Anno di imposta	Codice catastale	Codice Istat Comune	Denominazione Comune	Sigla Provincia	Regione
2021	G933	26061	POSSAGNO	TV	Veneto

Codice Istat Regione	Numero contribuenti	Reddito da fabbricati - Frequenza	Reddito da fabbricati - Ammontare in euro	Reddito da lavoro dipendente e assimilati - Frequenza	Reddito da lavoro dipendente e assimilati - Ammontare in euro
5	1596	683	864.612,00	931,00	19.165.996,00

Reddito da pensione - Frequenza	Reddito da pensione - Ammontare in euro	Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	Reddito da lavoro autonomo (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità ordinaria (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro
535,00	8.682.810,00	10,00	331.445,00	4,00	193.339,00

Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	Reddito di spettanza dell'imprenditore in contabilità semplificata (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro	Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli) - Frequenza	Reddito da partecipazione (comprensivo dei valori nulli) - Ammontare in euro	Reddito imponibile - Frequenza	Reddito imponibile - Ammontare in euro
35,00	801.691,00	78,00	1.603.106,00	1.548,00	30.815.265,00

Imposta netta - Frequenza	Imposta netta - Ammontare in euro	Trattamento spettante - Frequenza	Trattamento spettante - Ammontare in euro	Reddito imponibile addizionale - Frequenza	Reddito imponibile addizionale - Ammontare in euro
1.268,00	5.429.982,00	631,00	674.071,00	1.241,00	28.856.566,00

Addizionale regionale dovuta - Frequenza	Addizionale regionale dovuta - Ammontare in euro	Addizionale comunale dovuta - Frequenza	Addizionale comunale dovuta - Ammontare in euro	Reddito complessivo minore o uguale a zero euro - Frequenza	Reddito complessivo minore o uguale a zero euro - Ammontare in euro
1.228,00	351.383,00	1.219,00	144.456,00	-	-

Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Frequenza	Reddito complessivo da 0 a 10000 euro - Ammontare in euro	Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro - Frequenza	Reddito complessivo da 10000 a 15000 euro - Ammontare in euro	Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro - Frequenza	Reddito complessivo da 15000 a 26000 euro - Ammontare in euro
391,00	1.843.264,00	196,00	2.398.965,00	604,00	12.526.059,00

Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro - Frequenza	Reddito complessivo da 26000 a 55000 euro - Ammontare in euro	Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro - Frequenza	Reddito complessivo da 55000 a 75000 euro - Ammontare in euro	Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro - Frequenza	Reddito complessivo da 75000 a 120000 euro - Ammontare in euro
324,00	10.808.057,00	31,00	1.972.701,00	14,00	1.302.092,00

Reddito complessivo oltre 120000 euro - Frequenza	Reddito complessivo oltre 120000 euro - Ammontare in euro
9,00	2.133.888,00

Fonte Dipartimento
delle finanze 2022-a.i.
2021

ACCORDO DI PROGRAMMA

Oggetto: NESSUNO

Altri soggetti partecipanti: /

Impegni di mezzi finanziari: /

Durata dell'accordo: /

L'accordo è: /

PATTO TERRITORIALE

Oggetto: Intesa Programmatica dell'Area DIAPASON della Pedemontana del Grappa e dell'Asolano tra i Comuni, le organizzazioni economiche e sociali, gli Enti pubblici ed Associazioni portatrici di interessi pubblici del territorio.

Obiettivo:

- Promozione e realizzazione di uno sviluppo sostenibile e durevole;
- Tutela delle identità storico-culturali e della qualità degli insediamenti attraverso le operazioni di recupero e riqualificazione;
- Salvaguardia e valorizzazione dei centri storici, del paesaggio rurale e montano e delle aree naturalistiche;
- Difesa dai rischi idrogeologici;
- Coordinamento con le politiche di sviluppo di scala nazionale ed europea.

Altri soggetti partecipanti: Comuni di Asolo, Borso del Grappa, Castalcucco, Cavaso del Tomba, Crespano del Grappa, Fonte, Maser, Monfumo, Mussolente, Paderno del Grappa, Pederobba, Possagno, San Zenone degli Ezzelini, C.N.A., Confartigianato, Ascom, Coldiretti, BCC Credito Trevigiano, Unicredit, Fondazione la Fornace, Fondazione Canova.

Impegni di mezzi finanziari: sono indicati in bilancio

Durata del Patto territoriale:

Il Patto territoriale è: operativo

ALTRI STRUMENTI DI PROGRAMMAZIONE NEGOZIATA

<i>Oggetto:</i> CONVENZIONE: STAZIONE UNICA APPALTANTE – non più in essere
<i>Altri soggetti partecipanti:</i> UNIONE MONTANA FELTRINA
<i>Impegni di mezzi finanziari: sono indicati in bilancio</i>
<i>Durata:</i> Deliberazione consiliare n. 3 del 25.02.2020 (durata: 10 anni). Con deliberazione consiliare n. 42 del 21.10.2023 è stato disposto il recesso unilaterale dalla suddetta convenzione.

<i>Oggetto:</i> CONVENZIONE: STAZIONE UNICA APPALTANTE/CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA – attualmente in essere
<i>Altri soggetti partecipanti:</i> FEDERAZIONE DEI COMUNI DEL CAMPOSAMPIERESE
<i>Impegni di mezzi finanziari: sono indicati in bilancio</i>
<i>Durata:</i> Deliberazione consiliare n. 50 del 30.11.2023: rinnovo adesione dall'01.01.2024 al 31.12.2026.

<i>Oggetto:</i> CONVENZIONE: STAZIONE UNICA APPALTANTE/CENTRALE UNICA DI COMMITTENZA – attualmente in essere
<i>Altri soggetti partecipanti:</i> PROVINCIA DI TREVISO
<i>Impegni di mezzi finanziari: sono indicati in bilancio</i>
<i>Durata:</i> Deliberazione consiliare n. 51 del 30.11.2023 5 anni dalla data dell'ultima sottoscrizione

<p>Oggetto: CONVENZIONE: SVOLGIMENTO GARA SERVIZIO DI DISTRIBUZIONE GAS NATURALE ATEM TV2 NORD (approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 29.09.2014)</p>
<p>Altri soggetti partecipanti: PROVINCIA TREVISO</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: sono indicati in bilancio</p>
<p>Durata: fino a scadenza contratto concluso con gestore aggiudicatario</p>

<p>Oggetto: CONVENZIONE: GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO INTEGRATO DI DISINFESTAZIONE (approvata con deliberazione di Consiglio Comunale n. 36 del 30.11.2020)</p>
<p>Altri soggetti partecipanti: CONSIGLIO DI BACINO PRIULA tramite il gestore CONTARINA Spa</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: sono indicati in bilancio</p>
<p>Durata: 5 anni dalla sottoscrizione della convenzione.</p>

<p>Oggetto: CONVENZIONE: ADESIONE ALL'ESERCIZIO ASSOCIATO DEL SERVIZIO DI VIDEOSORVEGLIANZA (approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 11 del 27.02.2023)</p>
<p>Altri soggetti partecipanti: CONSIGLIO DI BACINO PRIULA tramite il gestore CONTARINA Spa</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: come da bilancio</p>
<p>Durata: 5 anni dalla sottoscrizione della convenzione.</p>

<p>Oggetto: CONVENZIONE CON L'UNIONE MONTANA DEL GRAPPA PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE DELLA PEDEMONTANA DEL GRAPPA (approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 26 del 30.09.2020)</p>

<p><i>Altri soggetti partecipanti:</i> <i>UNIONE MONTANA DEL GRAPPA / COMUNI DI CASTELCUCCO, CAVASO DEL TOMBA, MONFUMO, PIEVE DEL GRAPPA e POSSAGNO.</i></p>
<p><i>Impegni di mezzi finanziari: sono indicati in bilancio</i></p>
<p><i>Durata: cinque anni dalla data di sottoscrizione. Non più in essere</i></p>

<p>Oggetto: ATTO DI CONFERIMENTO ALL'UNIONE MONTANA DEL GRAPPA DELLA FUNZIONE FONDAMENTALE DI "POLIZIA MUNICIPALE E POLIZIA AMMINISTRATIVA LOCALE (approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 28 del 02.11.2022)</p>
<p>Altri soggetti partecipanti: UNIONE MONTANA DEL GRAPPA (ente conferitario) COMUNI DI CASTELCUCCO, CAVASO DEL TOMBA, MONFUMO e PIEVE DEL GRAPPA (altri comuni conferenti).</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: sono indicati in bilancio</p>
<p>Durata: dalla data di sottoscrizione e fino alla durata dell'Unione Montana del Grappa.</p>

<p>Oggetto: CONVENZIONE: PORTALE MULTIFUNZIONALE (UNIPASS) - ATTUAZIONE IN FORMA SSOZIATA DELLA DIGITALIZZAZIONE DELLE PROCEDUREE DI ACCESSO AI SERVIZI AMMINISTRATIVI SVOLTI DALLA P.A. A FAVORE DI CITTADINI, PROFESSIONISTI ED IMPRESE (approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 28.12.2020)</p>
<p>Altri soggetti partecipanti: BIM PIAVE</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: come indicato in bilancio</p>
<p>Durata: 5 anni con possibilità di proroga per la stessa durata</p>

<p>Oggetto: CONVENZIONE: TRA I COMUNI DI CAVASO DEL TOMBA E POSSAGNO AI SENSI DELL'ART. 30 DEL D.LGS. 267/2000 PER L'ESERCIZIO ASSOCIATO DEL SERVIZIO ECONOMICO FINANZIARIO, DEL SERVIZIO TECNICO-MANUTENZIONI, DEL SERVIZIO AMMINISTRATIVO E DEI SERVIZI SOCIALI.</p>
--

<i>(approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 24.02.2021)</i>
<i>Risolta anticipatamente giusta deliberazione del Consiglio comunale n. 18 del 25.05.2023 dell'Ente e n. 17 del 25.05.2023 del Comune di Cavaso del Tomba.</i>
<i>Altri soggetti partecipanti: Comuni di Cavaso del Tomba.</i>
<i>Impegni di mezzi finanziari: sono indicati in bilancio</i>
<i>Durata: 5 anni dalla sottoscrizione.</i>

Oggetto: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI POSSAGNO ED IL COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA PER LA CONCESSIONE D'USO LOCALI E LA GESTIONE DELLA SCUOLA PRIMARIA "F. SARTOR" SITA TEMPORANEAMENTE PRESSO IL POLO SCOLASTICO A. CANOVA IN POSSAGNO" (approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 34 dell'11.09.2023).
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Cavaso del Tomba.
Impegni di mezzi finanziari: sono indicati in bilancio
Durata: dal corrente anno scolastico 2023/2024 fino al 31.08.2024

Oggetto: CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI POSSAGNO ED IL COMUNE DI CAVASO DEL TOMBA PER LA CONCESSIONE D'USO LOCALI E LA GESTIONE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO "MONUMENTO AI CADUTI" SITA TEMPORANEAMENTE PRESSO IL POLO SCOLASTICO A. CANOVA IN POSSAGNO. (approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 35 dell'11.09.2023).
Altri soggetti partecipanti: Comuni di Cavaso del Tomba.
Impegni di mezzi finanziari: sono indicati in bilancio
Durata: dal corrente anno scolastico 2023/2024 fino al 31.08.2024.

<p>Oggetto: CONVENZIONE PER LA GESTIONE ASSOCIATA DEL SERVIZIO PER IL TRASPORTO DI MINORI DISABILI TRA I COMUNI DI CAVASO DEL TOMBA, CORNUDA, POSSAGNO E VALDOBBIADENE. (approvata con deliberazione del Consiglio comunale n. 46 del 14.11.2023).</p>
<p>Altri soggetti partecipanti: Comuni di Cavaso del Tomba.</p>
<p>Impegni di mezzi finanziari: sono indicati in bilancio</p>
<p>Durata: dal corrente anno scolastico 2023/2024e per i due anni successivi.</p>

- Asili nido con posti n. 0
- Scuole dell'infanzia con posti n. 0
- Scuole primarie con posti n. 80
- Scuole secondarie con posti n. 0
- Strutture residenziali per anziani n. 0
- Farmacie Comunali n. 0
- Depuratori acque reflue n. 0
- Rete acquedotto Km 300,00
- Aree verdi, parchi e giardini Km² 1.500,000
- Punti luce Pubblica Illuminazione n. 390
- Rete gas Km 0,00
- Discariche rifiuti n. 0
- Mezzi operativi per gestione territorio n. 4
- Veicoli a disposizione n. 3

Altre strutture: ---

2 – Modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Denominazione	N.	ESERCIZIO IN CORSO	PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			
		Anno 2023	Anno 2024	Anno 2025	Anno 2026	
Consorzi	nr	4	4	4	4	
Aziende	nr	0	0	0	0	
Istituzioni	nr	0	0	0	0	
Società di capitali	nr	3	3	3	3	
Concessioni	nr	0	0	0	0	
Unione di comuni	nr	0	0	0	0	
Altro	nr	2	2	2	2	

Gli obiettivi e le politiche gestionali degli organismi sono stabiliti dai rispettivi organi di gestione nei quali il Comune di Possagno è adeguatamente rappresentato.

Sul sito del Comune di Possagno sono stati pubblicati il prospetto dei consorzi a cui l'ente aderisce, l'elenco delle società in cui l'ente detiene, direttamente o indirettamente, quote di partecipazione (come previsto dall'art. 8, D.L. 98/2011), nonché gli incarichi di amministratore e i relativi compensi (art. 1, comma 735, L. 296/2006). È stata effettuata la verifica dei crediti e dei debiti reciproci alla data del 31/12/2022 con le società partecipate ai sensi dell'art. 6, comma 4, D.L. 95/2012, come da nota informativa asseverata allegata al rendiconto. Le discordanze rilevate sono state riconciliate e giustificate.

Il ruolo del Comune nei predetti organismi è da un lato quello civilistico, che compete ai soci delle società di capitali e da un altro lato quello amministrativo di indirizzo politico e controllo sulla gestione dei servizi affidati ai medesimi.

I recenti interventi normativi emanati sul fronte delle partecipazioni in società commerciali e enti detenuti dalle Amministrazioni pubbliche, sono volti alla razionalizzazione delle stesse e ad evitare alterazioni o distorsioni della concorrenza e del mercato così come indicato dalle direttive comunitarie in materia. Il Comune, oltre ad aver ottemperato a tutti gli obblighi di comunicazione e certificazione riguardanti le partecipazioni, monitora costantemente l'opportunità di mantenere le stesse in base al dettato normativo di riferimento.

Il Comune di Possagno fa parte anche di altre strutture che però non sono società e non rientrano pertanto nell'obbligo di essere valutate. Sono i Consorzi BIM Piave e l'Unione Montana. Anche per questi si è però fatto una valutazione. Si tratta di partecipazioni tutte positive.

Si sintetizzano qui gli atti comunali in materia di organismi societari partecipati:

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 16.05.2016 l'organo ha provveduto a prendere atto della relazione sui risultati conseguiti in merito all'attuazione del piano di razionalizzazione delle società partecipate, approvato con decreto sindacale n. 4 del 31 marzo 2016.
- In data 30.09.2017 con deliberazione n. 41 il Consiglio Comunale ha approvato la revisione straordinaria delle partecipazioni con indirizzo alla fusione della Società Asco Holding spa ed al mantenimento delle altre società come previsto dalla legge denominata "Madia".
- In data 31.01.2018 il consiglio comunale con deliberazione nr. 12 avente per oggetto: " Razionalizzazione periodica delle partecipazioni pubbliche ex articolo 20 del Decreto Legislativo 19 agosto 2016, n. 1758, come modificato dal Decreto Legislativo 16 giugno 2017, n. 100" ha provveduto alla revisione straordinaria delle stesse.
- Successivamente, nella seduta consiliare del 20.07.2018 di cui deliberazione n. 31, il Consiglio Comunale ha approvato la proposta di modifica dello Statuto della Società Asco Holding spa deliberando il recesso dalla medesima per la quota dello 0.2% massimo.
- Il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione nr. 54 del 20.12.2018 avente per oggetto: Ricognizione periodica delle partecipazioni pubbliche ai sensi dell'art. 20, D.Lgs. 19.08.2016 n. 175, come modificato dal D.Lgs. 16.06.2017 n.100: Approvazione.
- Si rileva che con deliberazione di C.C. n. 54/2018 in sede di revisione periodica, il Consiglio Comunale ha rilevato che tra le partecipate è da annoverare La Cooperativa Vita e Lavoro - Società Cooperativa Onlus (quota partecipazione pari allo 0.65%) il Consiglio Comunale ha definito per la stessa le seguenti misure di razionalizzazione: Valutazione di porre in essere misure condivise anche con altri soci pubblici, compreso l'eventuale recesso dalla cooperativa.
- Il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione nr. 38 del 30.12.2019 avente per oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni societarie e relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazione societarie".
- In relazione alla Relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione si rileva il recesso parziale della partecipazione dalla ditta Asco Holding Spa, con un con introito finanziario per la cessione azioni Ascopiave Spa pari ad euro 193.245,00.
- In relazione alla revisione periodica, per quanto attiene alla Cooperativa Vita e Lavoro - Società Cooperativa Onlus (quota partecipazione pari allo 0.65%) il Consiglio Comunale ha definito per la stessa le seguenti misure di razionalizzazione: Valutazione di porre in essere misure condivise anche con altri soci pubblici, compreso l'eventuale recesso dalla cooperativa.
- Il Consiglio Comunale ha approvato la deliberazione nr. 39 del 28.12.2022 avente per oggetto: "Revisione periodica delle partecipazioni societarie e relazione sull'attuazione del piano di razionalizzazione delle partecipazione societarie".

L'Ente detiene le seguenti partecipazioni:

Società partecipate

Denominazione	Sito WEB	% Partecipazione	Note	Scadenza impegno
Consorzio Bim Piave	www.bimpiave.it	2,94000	Consorzio obbligatorio fai i Comuni della Provincia di Treviso facenti parte del Bacino Imbrifero del Piave	
Consorzio per il Recupero La Fornace di Asolo	https://www.fondazionefornace.org/	6,67000	<i>Il Consorzio senza scopi di lucro si prefigge di: a) provvedere alla realizzazione di un centro per la produzione e vendita di prodotti dell'artigianato, nonché di centri servizi alle piccole e medie imprese, facilitare la nascita e lo sviluppo di nuove attività imprenditoriali innovative, favorire la permanenza di attività di artigianato artistico o comunque tipico del territorio, mediante il restauro ed il recupero con l'esecuzione di infrastrutture aggiuntive, volte a consentire l'insediamento dei servizi e delle iniziative sopra descritte, nel compendio immobiliare sito in Comune di Asolo, denominato "La Fornace"; b) ricevere in comodato o comunque in godimento per durata non inferiore ad anni 20 (venti) il compendio immobiliare di cui sopra, al fine di destinare tale complesso o parte di esso al perseguimento degli scopi istituzionali dei soci ed enti partecipanti al consorzio; c) acquisire in proprietà, in usufrutto o in diritto di superficie beni immobili in genere idonei al raggiungimento degli scopi sociali; d) contrarre locazioni attive e passive di durata anche ultrannovennali; e) realizzare le strutture necessarie per insediare realtà imprenditoriali innovative e sperimentali, attività di ricerca, di ideazione e progettazione in genere; f) chiedere contributi e finanziamenti necessari e utili al perseguimento dello scopo consorziale.</i>	31-12-2035 Il Comune di Possagno, con deliberazione del Consiglio Comunale n. 12 del 27.03.2019, ha approvato il recesso dal Consorzio per il recupero La Fornace di Asolo.
Consorzio Energia Veneto CEV	www.consorziocerv.it	0,08000	Coordinamento dell'attività degli enti e delle imprese consorziate, prestazione di servizi funzionali all'ottimizzazione dell'utilizzo di fonte energetiche nell'attività dell'impresa	31-12-2030
Autorità d'Ambito Territoriale Ottimale	www.aato.venetoriental.it	0,26000	Organizzazione e programmazione del Servizio Idrico Integrato	29-05-2043
Consorzio Azienda Intercomunale di Bacino Treviso 3	www.tvtre.it/trasparenza_organizzazione.php	1,03000	Il Consorzio è stato cessato il 30/06/2015	01-10-2017

Asco Holding Spa	https://www.ascoholding.it/	2,83000	La società ha per oggetto, direttamente o attraverso società od enti di partecipazione, la costruzione e l'esercizio del gas metano, della fornitura calore, del recupero energetico, della bollettazione, della informatizzazione, della cartografia, della gestione dei tributi, di attività di progettazione, direzione e contabilità dei lavori, e di altre attività quali: servizi energetici, servizi di telecomunicazioni, servizi delle risorse idriche integrate, servizi di igiene ambientale, servizi di informatica amministrativa e territoriale compresa la gestione del catasto. N.B. I dati relativi agli anni 2018 e 2019 si riferiscono rispettivamente ai Bilanci di esercizio al 31/07/2018 e 31/07/2019	31-12-2030
Asco Piave spa	https://www.gruppoascopiave.it/	n. azioni 193.245	La società ha per oggetto tra l'altro l'esercizio, per usi civili, agricoli, artigianali e industriali, unitamente alla progettazione e/o realizzazione delle opere e degli impianti necessari, di attività di produzione e/o estrazione e/o coltivazione, di approvvigionamento e/o importazione, di stoccaggio, di trasporto, di distribuzione, di misurazione, di esportazione, di erogazione e vendita, anche al di fuori delle veicolazioni a mezzo rete di condotte e impianti, di gas naturale, o gpl, o biogas, o biometano, o idrogeno, o altri gas affini, in forma sia liquida che gassosa, ovvero di miscele che, in ragione dell'evoluzione tecnologica e regolamentare, abbiano a rendersi disponibili, sia quali combustibili che come vettori energetici. Sono incluse le prestazioni ed i servizi accessori e/o strumentali alle attività anzidette;	31-12-2060 (Durata)
Alto Trevigiano Servizi Srl	www.altotrevigiano.servizi.it	1,07000	Attività di captazione, adduzione e di distribuzione di acqua ad usi civili e diversi, di fognatura e di depurazione a formare il servizio idrico integrato.	31-12-2060
G.A.L. Dell'Alta Marca Trevigiana Società Consortile a r.l.	www.galaltamarc.it/galalta_marca_ita.php	0,83000	Attuazione del PSR ASSE 4 Leader per l'area dell'Alta Marca Trevigiana nonché animazione locale e promozione del territorio	31-12-2015
Fondazione la Fornace dell'Innovazione	info@fondazionefornace.org	0,82000	Attività di organizzazioni associative (S94)	
Consiglio di Bacino Priula	http://www.priula.it/	0,37000	Gestione ciclo dei rifiuti	30-06-2035

3 – Sostenibilità economico finanziaria

Situazione di cassa dell'ente

Fondo cassa al 31/12/2022 (*penultimo anno dell'esercizio precedente*) 1.011.614,85

Andamento del Fondo cassa nel triennio precedente

Fondo cassa al 31/12/2021 (*anno precedente*) 2.033.885,11
 Fondo cassa al 31/12/2020 (*anno precedente -1*) 2.214.765,58
 Fondo cassa al 31/12/2019 (*anno precedente -2*) 1.386.312,42

Utilizzo Anticipazione di cassa nel triennio precedente

Anno di riferimento	gg di utilizzo	costo interessi passivi
2022	0	0,00
2021	0	0,00
2020	0	0,00

Livello di indebitamento

Incidenza interessi passivi impegnati/entrate accertate primi 3 titoli:

Anno di riferimento	Interessi passivi impegnati (a)	Entrate accertate tit. 1-2-3 (b)	Incidenza (a/b) %
2022	1.566,68	2.450.182,86	0,064
2021	1.960,47	1.567.001,98	0,125
2020	2.344,60	1.684.156,07	0,14

Debiti fuori bilancio riconosciuti

Anno di riferimento	Importi debiti fuori bilancio riconosciuti (a)
2022	0,00
2021	0,00
2020	0,00

Ripiano disavanzo da riaccertamento straordinario dei residui

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui l'Ente non ha rilevato alcun disavanzo di amministrazione.

Ripiano ulteriori disavanzi

Nessuno.

4 – Gestione delle risorse umane

Personale

Personale in servizio al 31/12/2022 (*anno precedente l'esercizio in corso*)

Categoria	Numero	Tempo indeterminato	Altre tipologie
TOTALE	10	10	0

Numero dipendenti in servizio al 31/12/2022: **10**

Andamento della spesa di personale nell'ultimo quinquennio:

Anno di riferimento	Dipendenti	Spesa di personale	Incidenza % spesa personale/spesa corrente
2022	10	426.771,63	26,75
2021	9	408.413,06	28,03
2020	9	407.885,24	29,68
2019	10	392.317,31	30,04
2018	9	396.053,64	30,33

5 – Vincoli di finanza pubblica

Rispetto dei vincoli di finanza pubblica

L'Ente nel quinquennio precedente rispettato i vincoli di finanza pubblica.

Nel periodo di valenza del presente D.U.P. semplificato, in linea con il programma di mandato dell'Amministrazione, la programmazione e la gestione dovrà essere improntata sulla base dei seguenti indirizzi generali:

A – Entrate

Quadro riassuntivo di competenza

ENTRATE	TREND STORICO			PROGRAMMAZIONE PLURIENNALE			% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (accertamenti)	2022 (accertamenti)	2023 (previsioni)	2024 (previsioni)	2025 (previsioni)	2026 (previsioni)	
	1	2	3	4	5	6	
Tributarie	853.257,10	875.273,89	938.632,65	949.888,09	941.295,44	932.775,44	1,199
Contributi e trasferimenti correnti	127.688,25	360.285,68	315.097,03	135.550,00	135.550,00	135.550,00	- 56,981
Extratributarie	586.056,63	1.214.623,29	970.564,94	833.770,00	633.870,00	633.670,00	- 14,094
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.567.001,98	2.450.182,86	2.224.294,62	1.919.208,09	1.710.715,44	1.701.995,44	- 13,716
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	95.496,50	36.178,71	12.815,60	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.662.498,48	2.486.361,57	2.237.110,22	1.919.208,09	1.710.715,44	1.701.995,44	- 14,210
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	303.644,43	2.415.379,27	204.185,40	80.000,00	30.000,00	30.000,00	- 60,819
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	176.400,00	550.000,00	335.000,00	0,00	0,00	- 39,090
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Avanzo di amministrazione applicato per finanziamento di investimenti	0,00	0,00	0,00	0,00			
Fondo pluriennale vincolato per spese conto capitale	4.362.997,52	3.774.444,29	3.985.753,02	0,00	0,00	0,00	-100,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	4.666.641,95	6.366.223,56	4.739.938,42	415.000,00	30.000,00	30.000,00	- 91,244
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	600.000,00	1.000.000,00	600.000,00	600.000,00	66,666
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	600.000,00	1.000.000,00	600.000,00	600.000,00	66,666
TOTALE GENERALE (A+B+C)	6.329.140,43	8.852.585,13	7.577.048,64	3.334.208,09	2.340.715,44	2.331.995,44	- 55,995

Quadro riassuntivo di cassa

ENTRATE					% scostamento della col. 4 rispetto alla col. 3
	2021 (riscossioni)	2022 (riscossioni)	2023 (previsioni cassa)	2024 (previsioni cassa)	
	1	2	3	4	
Tributarie	886.450,31	882.471,21	942.139,92	1.324.365,82	40,569
Contributi e trasferimenti correnti	92.683,71	146.617,88	595.855,84	531.574,57	- 10,788
Extratributarie	614.200,58	624.780,29	1.586.114,11	1.160.714,69	- 26,820
TOTALE ENTRATE CORRENTI	1.593.334,60	1.653.869,38	3.124.109,87	3.016.655,08	- 3,439
Proventi oneri di urbanizzazione destinati a spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese correnti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE UTILIZZATE PER SPESE CORRENTI E RIMBORSO PRESTITI (A)	1.593.334,60	1.653.869,38	3.124.109,87	3.016.655,08	- 3,439
alien. e traf. c/capitale (al netto degli oneri di urbanizzazione per spese correnti)	472.168,65	583.204,84	5.315.492,23	5.165.537,23	- 2,821
<i>- di cui proventi oneri di urbanizzazione destinati a investimenti</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,000</i>
Accensione mutui passivi	0,00	0,00	726.400,00	511.400,00	- 29,598
Altre accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Fondo di cassa utilizzato per spese conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
TOTALE ENTRATE C/CAPITALE DESTINATI A INVESTIMENTI (B)	472.168,65	583.204,84	6.041.892,23	5.676.937,23	- 6,040
Riscossione crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,000
Anticipazioni di cassa	0,00	0,00	600.000,00	1.000.000,00	66,666
TOTALE MOVIMENTO FONDI (C)	0,00	0,00	600.000,00	1.000.000,00	66,666
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.065.503,25	2.237.074,22	9.766.002,10	9.693.592,31	- 0,741

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Valutazione, per ogni tributo, dei cespiti imponibili, della loro evoluzione nel tempo, dei mezzi utilizzati per accertarli.

Anche per l'anno 2024 si prevede l'applicabilità della legge 27.12.2019 n.160 (Legge di Bilancio 2020).

1. IMU

Per l'anno 2024 non vige l'obbligo di diversificare le aliquote IMU utilizzando le fattispecie individuate nel decreto del MEF del 7 luglio 2023, pubblicato in GU n. 172 del 25.07.2023.

Restano confermate anche per l'anno 2024 le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale disciplinate dai commi da 739 a 783 della legge 160 del 27.12.2019, già in vigore per l'esercizio 2023, ai sensi dell'art. 1 comma 169 della legge n. 296 del 2006.

L'importo stimato di € 500.000,00 per l'anno 2024 è stato elaborato con il seguente criterio:

- estrazione dal portale dei comuni presente sul sito dell'Agenzia del Territorio dei dati catastali con la relativa rendita attribuita, suddivisi per tipologia;
- verifica del gettito I.M.U. 2023;
- applicazione delle seguenti aliquote ai sensi della deliberazione del Consiglio Comunale n. 4 del 30.01.2023.

ALIQUOTA	TIPOLOGIA IMMOBILI	DETRAZIONE
0,55%	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze classificate esclusivamente nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di una unità pertinenziale per ciascuna delle categorie individuate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.	200,00
0,86%	Altri immobili (esclusi categoria D e categorie da A1 a A9 e categorie C2, C6 e C7 non pertinenziali all'abitazione principale).	
0,86%	Fabbricati gruppo "D" (0.76% quota riservata allo Stato)	
0,00%	"Beni merce"	
0,10%	Fabbricati rurali strumentali	
0,96%	Immobili non adibiti ad abitazione principale cat. catastale da: A1 a A9 e categorie C2, C6 e C7 non pertinenziali all'abitazione principale	
0,86%	Aree edificabili	

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 15.06.2020 è stato approvato il regolamento per l'applicazione della nuova imposta municipale propria, successivamente modificato con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 30.01.2023.

2. TARI

La TARI è gestita autonomamente dal Consorzio di Bacino Priula e dal gestore Contarina spa.

3. ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF

Sono confermate anche per l'anno 2024 le aliquote Addizionale comunale IRPEF 2023 come da deliberazione del Consiglio Comunale n.5 del

30.01.2023.

4. IMPOSTA DI SOGGIORNO

Restano confermate anche per l'anno 2024 le tariffe dell'imposta di soggiorno istituita con deliberazione nr. 53 del 20.12.2018, avente per oggetto: Istituzione dell'Imposta di Soggiorno ed approvazione del relativo regolamento comunale proposto dall'ODG "Città d'arte e Ville Venete del Territorio Trevigiano".

Il Comune di Possagno ha istituito la Tassa Soggiorno con decorrenza dall'1 luglio 2019.

Le tariffe adottate sono le seguenti:

TIPOLOGIA STRUTTURA	TARIFFA (per persona e per pernottamento)
Agriturismi.	1,00
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso, Residenze turistiche alberghiere, Campeggi, villaggi turistici. 1 stella	1,50
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso Residenze turistiche alberghiere, Campeggi, villaggi turistici. 2 stelle	1,50
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso Residenze turistiche alberghiere, Campeggi, villaggi turistici 3 stelle	1,50
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso Residenze turistiche alberghiere, Campeggi, villaggi turistici 4 stelle	2,00
Alberghi, Villaggio albergo, Albergo diffuso Residenze turistiche alberghiere, Campeggi, villaggi turistici 5 stelle	2,00
Alloggi turistici, case per vacanze, unità abitative ammobiliate ad uso turistico, bed&breakfast (precedentemente denominati esercizi extralberghieri)	1,00
Locazioni turistiche	1,00
Campeggi	0,50
Sosta Camper	0,50

5. CANONE UNICO

Si conferma per l'anno 2024 quanto definito per l'anno 2023, in quanto a decorrere dal 2021, ai sensi dell'art. 1 commi 816-847 della Legge n. 160 del 27.12.2019 è istituito il canone patrimoniale di concessione, sostituisce la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni.

Il canone è disciplinato in modo da assicurare un gettito pari a quello conseguito dai canoni e dai tributi che sono sostituiti.

Riscossione coattiva entrate comunali.

Si precisa inoltre che la riscossione coattiva delle entrate comunali ivi comprese le sanzioni amministrative derivanti dalla violazione del Codice della strada e sarà affidata ad un soggetto esterno, salvo il compimento degli atti già intrapresi secondo le disposizioni di legge tempo per tempo vigente, demandando al Responsabile del Servizio Tributi Associato gli atti e gli adempimenti conseguenti.

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

Altre entrate tributarie si rimanda agli stanziamenti in bilancio ed alle relative deliberazioni di conferma

Altre considerazioni e vincoli: ---

Reperimento e impiego risorse straordinarie e in conto capitale

I trasferimenti in conto capitale sono risorse a titolo gratuito concesse al comune da entità pubbliche, come lo Stato, la regione o la provincia, oppure erogati da soggetti privati.

Queste entrate, spesso rilevanti, possono essere destinate alla costruzione di nuove opere pubbliche o alla manutenzione straordinaria del patrimonio. Rientrano in questa categoria anche le alienazioni dei beni comunali, un'operazione il cui introito dev'essere sempre reinvestito in spese d'investimento, conservando pertanto l'originaria destinazione. Quello che è nato come investimento, infatti, può essere alienato ma il corrispondente ricavo di vendita non può diventare un mezzo di finanziamento del bilancio di parte corrente, salvo rare eccezioni previste però espressamente dalla legge.

La Cementirossi di Piacenza è ditta che ha un cementificio in Comune di Pederobba, il cui approvvigionamento di materia prima, la marna, è effettuato in una miniera a cielo aperto nel territorio di questo Comune. Le operazioni escavazione e di trasporto del materiale arrecano grave disagio ambientale ed alla popolazione. La ditta cosciente di tutto questo ha sempre contribuito a iniziative all'interno della comunità possagnese. Dal 2000 è stata stipulata apposita convenzione con la stessa Ditta per l'estrazione in prossimità della sorgente "Costacurta" con un introito annuale destinato a finanziare interventi sul territorio comunale.

Nel programma investimenti sono indicate altre opere destinate all'incremento e valorizzazione del patrimonio comunale.

Ricorso all'indebitamento e analisi della relativa sostenibilità

In merito al ricorso all'indebitamento, si rimanda quanto indicato nel seguente prospetto

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI ESERCIZIO 2024

ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE <i>(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)</i> ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000		COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)	(+)	875.273,89	831.000,00	838.000,00
2) Trasferimenti correnti (Titolo II)	(+)	360.285,68	204.886,00	92.300,00
3) Entrate extratributarie (Titolo III)	(+)	1.214.623,29	721.000,00	729.550,00
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI		2.450.182,86	1.756.886,00	1.659.850,00
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale ⁽¹⁾	(+)	245.018,29	175.688,60	165.985,00
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/ <i>esercizio precedente</i> ⁽²⁾	(-)	13.593,31	12.892,85	15.388,43
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso	(-)	0,00	0,00	0,00
Contributi erariali in c/interessi su mutui	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento	(+)	0,00	0,00	0,00
Ammontare disponibile per nuovi interessi		231.424,98	162.795,75	150.596,57
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/ <i>esercizio precedente</i>	(+)	580.154,63	550.852,37	520.849,70
Debito autorizzato nell'esercizio in corso	(+)	0,00	0,00	0,00
TOTALE DEBITO DELL'ENTE		580.154,63	550.852,37	520.849,70
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti		0,00	0,00	0,00
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento		0,00	0,00	0,00
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento		0,00	0,00	0,00

(1) Per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 12 per cento, per l'anno 2011, l'8 per cento, per gli anni dal 2012 al 2014, e il 10 per cento, a decorrere dall'anno 2015, delle entrate relative ai primi tre titoli del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione (art. 204, comma 1, del TUEL).

(2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi.

B – Spese

Spesa corrente, con specifico riferimento alle funzioni fondamentali

Relativamente alla gestione corrente e delle funzioni fondamentali l'Ente dovrà definire la stessa in funzione della economicità ed efficienza.

Servizi a domanda individuale

Si confermano per l'anno 2024, le tariffe 2023 da deliberarsi con Provvedimento di Giunta.

Programmazione triennale del fabbisogno di personale

La programmazione del fabbisogno di personale implica un'attività di analisi ed una rappresentazione delle esigenze sotto un duplice profilo:

- quantitativo: riferito alla consistenza numerica di unità necessarie ad assolvere alla mission dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica;
- qualitativo: riferito alle tipologie di professioni e competenze professionali meglio rispondenti alle esigenze dell'amministrazione stessa, anche tenendo conto delle professionalità emergenti in ragione dell'evoluzione dell'organizzazione del lavoro e degli obiettivi da realizzare.

Il piano dei fabbisogni deve essere coerente con l'attività di programmazione generale dell'Ente e deve svilupparsi, nel rispetto dei vincoli finanziari, in armonia con gli obiettivi definiti nel ciclo della performance, ovvero con gli obiettivi che l'Ente intende raggiungere nel periodo di riferimento (obiettivi generali ed obiettivi specifici, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del D.Lgs. n. 150/2009).

Oltre a quanto programmato, il Comune di Possagno, intende attuare il programma assunzionale nel corso del triennio 2024/2026, nel rispetto della spesa potenziale massima della dotazione organica e dei vincoli di finanza pubblica e di bilancio, delle facoltà assunzionali e previa verifica degli adempimenti previsti nel sopra richiamato art. 9 del DL 113/2016.

A tal fine si rinvia al PIAO Sezione 3 Organizzazione e Capitale Umano – sottosezione 3.3. “Piano triennale dei fabbisogni di personale”.

Si allega sotto la lettera A) il prospetto relativo al calcolo della capacità assunzionale prospettica 2024 e 2025.

Programmazione triennale degli acquisti di beni e servizi

Non risultano acquisti di beni e di servizi che superino la soglia prevista dal nuovo Codice dei Contratti Pubblici.

Programmazione investimenti e Piano triennale delle opere pubbliche

Relativamente alla Programmazione degli investimenti vedasi quanto **allegato su B).**

C – Raggiungimento equilibri della situazione corrente e generali del bilancio e relativi equilibri in termini di cassa

In merito al rispetto degli equilibri di bilancio ed ai vincoli di finanza pubblica, l'Ente dovrà monitorare il mantenimento degli stessi nel corso del triennio 2024/2026.

EQUILIBRI DI BILANCIO (solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾ 2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio		254.601,30			
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)		0,00	0,00	0,00
B) Entrate titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		1.919.208,09 0,00	1.710.715,44 0,00	1.701.995,44 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)		0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti <i>di cui fondo pluriennale vincolato</i> <i>di cui fondo crediti di dubbia esigibilità</i>	(-)		1.901.759,83 0,00 32.843,20	1.705.712,77 0,00 30.863,60	1.696.992,77 0,00 30.863,60
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(-)		0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to mutui e prestiti obbligazionari <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i> <i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>	(-)		29.302,26 0,00 0,00	30.002,67 0,00 0,00	30.002,67 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)			-11.854,00	-25.000,00	-25.000,00

ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI

H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti e per rimborso prestiti ⁽²⁾ <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		0,00 0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili <i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>	(+)		11.854,00 0,00	25.000,00 0,00	25.000,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE ⁽³⁾					
		O=G+H+I-L+M	0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento ⁽²⁾	(+)		0,00		
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale iscritto in entrata	(+)		0,00	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00 - 5.00 - 6.00	(+)		415.000,00	30.000,00	30.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)		11.854,00	25.000,00	25.000,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)		0,00	0,00	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)		0,00	0,00	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale <i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>	(-)		403.146,00 0,00	5.000,00 0,00	5.000,00 0,00
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Trasferimenti in conto capitale	(+)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
Z=P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E			0,00	0,00	0,00

EQUILIBRI DI BILANCIO
(solo per gli Enti locali) ⁽¹⁾
2024 - 2025 - 2026

EQUILIBRI ECONOMICO-FINANZIARIO			COMPETENZA ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZA ANNO 2026
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossioni crediti di breve termine	(+)		0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossioni crediti di medio-lungo termine	(+)		0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)		0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessioni crediti di breve termine	(-)		0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessioni crediti di medio-lungo termine	(-)		0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE					
W=O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y			0,00	0,00	0,00

SALDO CORRENTE AI FINI DELLA COPERTURA DEGLI INVESTIMENTI PLURIENNALI (4)

Equilibrio di parte corrente (O)			0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)		0,00		
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali			0,00	0,00	0,00

C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.

E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.

S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.

S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.

T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.

X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.

X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.

Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.

(1) Indicare gli anni di riferimento.

(2) In sede di approvazione del bilancio di previsione è consentito l'utilizzo della sola quota vincolata del risultato di amministrazione presunto. Nel corso dell'esercizio è consentito l'utilizzo anche della quota accantonata se il bilancio è deliberato a seguito dell'approvazione del prospetto concernente il risultato di amministrazione presunto dell'anno precedente aggiornato sulla base di un pre-consuntivo dell'esercizio precedente. E' consentito l'utilizzo anche della quota destinata agli investimenti e della quota libera del risultato di amministrazione dell'anno precedente se il bilancio (o la variazione di bilancio) è deliberato a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'anno precedente.

(3) La somma algebrica finale non può essere inferiore a zero per il rispetto della disposizione di cui all'articolo 162 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali.

(4) Con riferimento a ciascun esercizio, il saldo positivo dell'equilibrio di parte corrente in termini di competenza finanziaria può costituire copertura agli investimenti imputati agli esercizi successivi per un importo non superiore al minore valore tra la media dei saldi di parte corrente in termini di competenza e la media dei saldi di parte corrente in termini di cassa registrati negli ultimi tre esercizi rendicontati, se sempre positivi, determinati al netto dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione, del fondo di cassa, e delle entrate non ricorrenti che non hanno dato copertura a impegni, o pagamenti.

Relativamente alla gestione finanziaria dei flussi di cassa la gestione dovrà essere indirizzata al recupero della liquidità derivante dalla mancata continuità nella rendicontazione di un contributo regionale per la ristrutturazione della scuola primaria "A. Fantina".

Considerata la situazione attuale di sofferenza di cassa, la Giunta Comunale con deliberazione n. 12 del 7.2.2024 ha autorizzato il ricorso all'anticipazione di tesoreria per un importo massimo di euro 1.000.000,00.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO* 2024 - 2025 - 2026

ENTRATE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZ A ANNO 2024	COMPETENZA ANNO 2025	COMPETENZ A ANNO 2026	SPESE	CASSA ANNO 2024	COMPETENZ A ANNO 2024	COMPETENZ A ANNO 2025	COMPETENZ A ANNO 2026
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	254.601,30								
Utilizzo avanzo di amministrazione		0,00	0,00	0,00	Disavanzo di amministrazione⁽¹⁾		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità</i>		0,00	0,00	0,00	Disavanzo derivante da debito autorizzato e non contratto⁽²⁾		0,00	0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00					
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.324.365,82	949.888,09	941.295,44	932.775,44	Titolo 1 - Spese correnti	2.336.663,42	1.901.759,83	1.705.712,77	1.696.992,77
					<i>- di cui fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00

Titolo 2 - Trasferimenti correnti	531.574,57	135.550,00	135.550,00	135.550,00					
Titolo 3 - Entrate extratributarie	1.160.714,69	833.770,00	633.870,00	633.670,00					
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	5.165.537,23	80.000,00	30.000,00	30.000,00	Titolo 2 - Spese in conto capitale	5.586.216,23	403.146,00	5.000,00	5.000,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00
					- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	8.182.192,31	1.999.208,09	1.740.715,44	1.731.995,44	Totale spese finali	7.922.879,65	2.304.905,83	1.710.712,77	1.701.992,77
Titolo 6 - Accensione di prestiti	511.400,00	335.000,00	0,00	0,00	Titolo 4 - Rimborso di prestiti	37.579,03	29.302,26	30.002,67	30.002,67
					- di cui Fondo anticipazioni di liquidità		0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	600.000,00	600.000,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.000.000,00	1.000.000,00	600.000,00	600.000,00
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	625.623,82	624.165,00	624.165,00	624.165,00	Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	637.787,78	624.165,00	624.165,00	624.165,00
Totale titoli	10.319.216,13	3.958.373,09	2.964.880,44	2.956.160,44	Totale titoli	9.598.246,46	3.958.373,09	2.964.880,44	2.956.160,44
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	10.573.817,43	3.958.373,09	2.964.880,44	2.956.160,44	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	9.598.246,46	3.958.373,09	2.964.880,44	2.956.160,44
Fondo di cassa finale presunto	975.570,97								

(1) Corrisponde alla prima voce del conto del bilancio spese.

(2) Solo per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano. Corrisponde alla seconda voce del conto del bilancio spese.

* Indicare gli anni di riferimento.

D – Principali obiettivi delle missioni attivate

Descrizione dei principali obiettivi per ciascuna missione.

MISSIONE 01 Servizi istituzionali, generali e di gestione

Descrizione della missione:

In questa missione rientrano gli interventi di amministrazione e per il funzionamento dei servizi generali, servizi statistici e informativi e la comunicazione istituzionale. Fanno parte di questa missione gli obiettivi di amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi, l'amministrazione e il corretto funzionamento dei servizi di pianificazione economica e delle attività e per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sono ricomprese anche le attività di sviluppo e gestione delle politiche per il personale.

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono dirette alla necessità delle spese delle attività di gestione corrispondenti ai servizi indicati al punto precedente, compatibilmente con le risorse ad esso attribuite e disponibili.

Finalità da conseguire:

In questa sezione sono elencate le finalità connesse alle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo.

L'Amministrazione, con le linee programmatiche e di mandato 2022/2027, intende:

- favorire la partecipazione e la sussidiarietà sia verticale che orizzontale;
- ottimizzare le risorse che alimentano il senso civico e la responsabilità collettiva;
- rafforzare la funzione di relazione amministrazione – cittadini – utenti;
- rafforzare le tecnologie ITC.

• **Collaborazione sovracomunale**

• **Partecipazione e condivisione**

La comunicazione e la partecipazione vogliono essere il segno che contraddistinguerà l'operato della Amministrazione.

Ci proponiamo, pertanto, di:

- informare mediante creazione di un'apposita applicazione (APP), tramite le moderne tecnologie, in grado di aggiornare tempestivamente il cittadino su notizie, eventi e attività presenti nel territorio comunale;
- incontrare periodicamente la popolazione e programmare riunioni periodiche annuali con le contrade per una partecipazione attiva dei cittadini

Investimento:

In questa sezione sono elencate le finalità connesse alle funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo. In particolare in bilancio sono

stanziare le somme afferenti i seguenti servizi:

1. Organi istituzionali, partecipazione e decentramento

Il servizio comprende l'insieme delle attività che riguardano il complesso delle funzioni di segreteria generale dell'Ente, di supporto ed assistenza alle attività dei Settori dell'Amministrazione e agli Organi di governo per ciò che attiene l'attività istituzionale di formazione degli atti.

Contempla altresì le attività inerenti la gestione dei rapporti con i Cittadini, la comunicazione istituzionale con l'utilizzo dei diversi strumenti volti a garantire massima trasparenza dell'attività dell'Amministrazione e dei servizi offerti.

2. Servizio di segreteria generale, personale e organizzazione

L'impostazione di questo servizio è finalizzata a concretizzare la volontà politico amministrativa in atti amministrativi, quali delibere di Consiglio, Giunta Comunale, decreti, ordinanze.

Le funzioni operative sono numerose e complesse e spaziano dalle attività di supporto assistenza e coordinamento agli organi di governo: Consiglio, Giunta, Sindaco, ai rapporti di gestione ed interazione con i cittadini con Enti ed Aziende anche private.

Rientrano tra le attività meramente burocratiche di tipo addizionale, registrazioni informatiche, raccolta atti, copie di atti e pubblicazione degli atti per garantire la massima trasparenza amministrativa.

L'ufficio assicura una adeguata assistenza e coordinamento all'attività del Sindaco per consentirgli l'espletamento di tutte le attività di rappresentanza istituzionale ed amministrativa dove è richiesta la partecipazione del primo cittadino.

Il servizio ha il compito di gestire efficacemente ogni forma di comunicazione interna ed esterna, promuovere corrette informazioni istituzionali ai cittadini, agli Enti, Consorzi, Associazioni, ecc., per dare massima pubblicità e trasparenza all'attività Amministrativa e per il coinvolgimento della comunità stessa.

3. Gestione economica, finanziaria, programmazione e controllo di gestione / gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali.

Il servizio si occupa delle attività volte ad assicurare la gestione finanziaria dell'Ente, la predisposizione e la gestione del bilancio e delle relative variazioni, la predisposizione del rendiconto, il mantenimento e la verifica degli equilibri di bilancio, il rispetto degli obiettivi e dei vincoli di finanza pubblica, la gestione delle entrate tributarie.

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 -

Annualità);

- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

Nell'illustrare le entrate, dopo l'entrata in vigore della legge di bilancio per il 2020 (L. n. 160/2019), sono stati considerati gli effetti delle disposizioni ad oggi vigenti, che sul fronte delle entrate, prevedono, fra l'altro:

- l'introduzione del Canone unico in sostituzione dei tributi minori rappresentati dai prelievi sulla pubblicità e sull'occupazione di suolo pubblico;
- la conferma del contributo a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'IMU con la Tasi sull'abitazione principale. I Comuni devono utilizzare queste somme al fine di realizzare piani di sicurezza pluriennali per la manutenzione di strade, scuole e altre strutture comunali, da impegnare entro il 31 dicembre di ogni anno;
- la riformulazione del comma 449 dell'articolo 1 della legge n. 232/2016 (legge di bilancio per il 2017), che reca i criteri di ripartizione del Fondo di solidarietà comunale a decorrere dal 2017, modificandone la lettera c) che disciplina, in particolare, le modalità di distribuzione della quota parte delle risorse del Fondo di solidarietà destinata a finalità perequative; Nello specifico, la modifica introdotta riscrive le percentuali della perequazione che a legislazione vigente sono 85% per l'anno 2020, e 100% dall'anno 2021. Per rendere più sostenibile la quota di risorse perequate, la nuova norma stabilisce che, dall'anno 2020, la quota del 60% applicata per gli anni 2018 e 2019 è incrementata del 5 per cento annuo sino a raggiungere il valore del 100 per cento a decorrere dall'anno 2030.

Sono previsti:

- €. 25.000,00 per ciascuno dei tre anni del bilancio per servizio informatici e acquisto hardware e software;
- €. 40.000,00 per ciascuno dei tre anni del bilancio per spese per il sistema informativo comunale.

4. Inventario

Si è provveduto ad affidare il servizio di aggiornamento annuale dell'inventario alla ditta Accatre Srl per il triennio 2022/2024, giusta Determinazione del Responsabile del Servizio n. 93 (R.G. n.114) del 04.04.2022.

5. Gestione dei beni demaniali e patrimoniali

Questo servizio persegue l'acquisto ed il mantenimento dei beni demaniali e patrimoniali, pertanto le finalità sono brevemente indicate nelle manutenzioni periodiche e nelle spese connesse alla gestione di detti beni, quali a titolo esemplificativo l'energia elettrica, la telefonia, il riscaldamento.

Sono previsti fra l'altro:

- € 50.000,00 per efficientamento energetico della sede municipale nel 2024 (sostituzione serramenti) in parte capitale;
- € 10.000,00 per ciascuno dei tre anni del bilancio per servizi manutenzione ordinaria fabbricati.
- € 8.000,00 per ciascuno dei tre anni del bilancio per manutenzione camposanto.
- € 10.000,00 per ciascuno dei tre anni del bilancio per manutenzione strade comunali.

6. Ufficio tecnico

L'ufficio tecnico si occupa di lavori pubblici, patrimonio comunale e demaniale comunale, protezione civile, servizi cimiteriali dati in concessione, gestione del territorio, verde pubblico, viabilità, illuminazione pubblica stradale, impianti sportivi, strutture scolastiche.

Le finalità sono quelle del mantenimento e miglioramento di tali servizi nonchè, per la quota ammessa a spesa in conto capitale, per la realizzazione degli investimenti elencati nei singoli programmi. È impiegato direttamente personale amministrativo e tecnico e, dove non possibile diversamente, anche l'apporto di aziende esterne per lavori di manutenzione. Le opere di investimento sono eseguite mediante procedure di appalto a ditte esterne.

7. Anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica

Questo servizio ha la finalità di offrire i servizi al cittadino ed agli uffici comunali nonchè servizi di anagrafe, stato civile, elettorale, leva e statistica.

In particolare l'ufficio servizi demografici (ANAGRAFE) cura la tenuta e l'aggiornamento dei registri della popolazione residente e dell'A.I.R.E. (Anagrafe degli Italiani Residenti all'estero), per conoscere la posizione e i movimenti dei cittadini, italiani e stranieri iscritti nel Comune.

Rilascia la carta d'identità e i certificati relativi a tutti i mutamenti che si verificano nel Comune per cause naturali o civili (ad esempio la nascita, il matrimonio, l'emigrazione, l'immigrazione).

L'anagrafe si colloca nel settore servizi demografici insieme a:

Stato civile: registra e certifica eventi della vita quali la nascita, il matrimonio, la morte la cittadinanza;

Elettorale: compete tutto ciò che riguarda liste elettorali, tessere e albi in materia di elezioni e referendum;

Leva: si occupa di leva e reclutamento.

Il settore servizi demografici si inserisce nel coordinamento delle relazioni con i cittadini che comprende anche l'Ufficio per le Relazioni con il Pubblico - U.R.P. il cui scopo è facilitare, migliorare ed estendere l'accesso ai servizi da parte del cittadino.

8. Altri servizi generali

Hanno le finalità di offrire gli altri servizi afferenti le funzioni generali di amministrazione, gestione e controllo, non ricomprese nei punti precedenti a titolo esemplificativo i servizi informatici, le assicurazioni, beni e servizi ad utilità congiunte.

9. Anticorruzione e trasparenza

Adeguamento in materia di anticorruzione e trasparenza di cui alla Legge 190/2012 e ai decreti legislativi 33/2013 e 39/2013. Si è provveduto alla applicazione delle disposizioni normative e alla disciplina interna in tema di controlli.

Erogazione di servizi di consumo:

Le scelte sono state effettuate per cercare di soddisfare nel migliore dei modi le esigenze della comunità.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 02 Giustizia

Nessuna previsione.

MISSIONE 03 Ordine pubblico e sicurezza**Descrizione della missione:**

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre le forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

Con deliberazione del Consiglio Comunale del 30.09.2020 avente per oggetto: "Conferimento all'Unione Montana del Grappa della funzione fondamentale di "Polizia Municipale e Polizia Amministrativa Locale" - Approvazione Schema di Convenzione tra i comuni di Castelcucco, Monfumo, Pieve del Grappa, Possagno e Cavaso del Tomba" si è dato avvio alla gestione associata del servizio di polizia locale della Pedemontana del Grappa è stata approvata la convenzione tra i Comuni indicati in oggetto; durata della stessa 5 anni dalla sottoscrizione.

Dal 02.11.2022, le funzioni fondamentali di polizia locale e di polizia amministrativa sono state conferite a tempo indeterminato presso l'Unione Montana del Grappa con trasferimento delle relative risorse strumentali e umane.

Finalità da conseguire:

Con le linee programmatiche e di mandato 2022/2027, l'Amministrazione conferma la necessità di un controllo capillare sul territorio da parte di personale in divisa e con i mezzi di servizio. L'attività di controllo e di pubblica sicurezza viene svolta in orari serali e notturni anche in concomitanza con manifestazioni, episodi di furto o vandalismo. Sarà nostro impegno assicurare una efficace e costante collaborazione tra la Polizia Locale e la Stazione dei Carabinieri di Pieve del Grappa.

In particolare, questa Amministrazione si avvale di un servizio di videosorveglianza composto attualmente da 8 occhi elettronici/telecamere, n. 1 portale

e n. 6 fototrappole, il quale permette un controllo del territorio e la sicurezza urbana.

L'Amministrazione grazie all'adesione all'esercizio associato del servizio di sorveglianza mediante convenzionamento con il Consiglio di Bacino Priula e relativo contratto di servizio tra CDP e il gestore Contarina spa conta di aumentare il numero di telecamere e di portali.

Al fine di garantire la sicurezza e protezione dei cittadini aumentando la fiducia nelle istituzioni, l'Amministrazione si propone di aumentare il numero delle telecamere dislocate sull'intero territorio comunale, posizionando alcune di queste – predisposte per la lettura delle targhe automobilistiche - sulle vie di accesso al paese maggiormente investite dal traffico autostradale.

La presenza di telecamere, nei luoghi di accesso al nostro territorio, così come nelle zone particolarmente rilevanti, costituisce una importante azione preventiva, soprattutto se dotate di sistemi intelligenti di rilevazione. Si otterrà la creazione di alcuni varchi sotto i quali le autovetture che transiteranno saranno mappate attraverso il numero di targa. Tutti i dati saranno conservati e trattati dall'ente (anche eventualmente a mezzo di apposito soggetto gestore del servizio di videosorveglianza) nel pieno rispetto della normativa vigente.

A tal proposito, con deliberazione di Consiglio Comunale n. 11 del 27.03.2023 l'Ente ha aderito all'esercizio associato di videosorveglianza, proposto dal Consiglio di Bacino Priula approvando gli schemi di convenzione e di contratto di servizio con il gestore Contarina spa.

L'Amministrazione intende aderire e sottoscrivere con la Prefettura di Treviso il protocollo di intesa per attivare la collaborazione tra le forze dell'ordine e i cittadini nel progetto "Controllo di Vicinato".

Motivazione delle scelte:

Le scelte dell'Amministrazione sono dirette a garantire le necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite.

Risorse umane da impiegare:

L'Ente avendo conferito la funzione fondamentale presso l'Unione Montana del Grappa non dispone all'interno del proprio organico di personale di vigilanza il quale è stato trasferito con l'istituto della mobilità volontaria presso detta Unione Montana con decorrenza 01.01.2023.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 04 Istruzione e diritto allo studio

Descrizione della missione:

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

Il Comune di Possagno fa parte dell'Istituto Comprensivo di Pieve del Grappa la scuola elementare, sita nel territorio comunale, la scuola media di

riferimento stata trasferita temporaneamente presso il polo scolastico A. Canova.

Nel territorio comunale è presente il plesso scolastico gestito dai Padri Cavanis, trattasi di scuola paritaria comprendente la scuola dell'obbligo (scuola elementare e medie):

- Scuola primaria
- Scuola Media dei Talenti

L'Istituto Cavanis propone per la scuola superiore la seguente offerta formativa:

- Liceo Classico;
- Liceo Linguistico;
- Liceo delle Scienze Umane;
- Liceo Scientifico;
- Liceo Scientifico Scienze Applicate;
- Ingegneria Umanistica.

Attività Integrative Proposte

Attività di recupero e sostegno - Studio assistito - Mensa scolastica - Stage e alternanza scuola lavoro - scambi culturali e soggiorno all'estero - corsi di lingua straniera e madre lingua - Didattica laboratoriale e progettuale - Informatica e internet -Laboratori - Corsi con attestato e esame finale lingua inglese livelli PET, KET, FIRST, CAE.

In particolare i compiti assegnati al personale addetto all'ufficio sono i seguenti:

- scuola d'infanzia: nel territorio comunale è presente una scuola materna, ora denominata Fondazione scuola d'infanzia "Socal-Cunial" - Regina della Pace, derivante dalla fusione con la Fondazione di Cavaso del Tomba, scuola materna paritaria. Il Comune provvede con interventi mirati ad incentivarne la frequenza attraverso l'erogazione di contributi all'uopo definiti;
- libri di testo: acquisizione della fornitura - gestione dei rapporti con la ditta fornitrice, spedizione degli elenchi degli alunni residenti, delle cedole librarie relative agli alunni residenti ma frequentanti scuole diverse da quella locale, gestire l'impegno della spesa, la liquidazione e i rapporti fra genitori e ditta fornitrice;
- trasporto scolastico: riguarda i ragazzi frequentanti le scuole medie le quali per l'anno scolastico 2023/2024 sono temporaneamente dislocate a Possagno presso il polo scolastico A. Canova;
- mensa scolastica: Mense scolastiche scuola primaria e secondaria di primo grado Il servizio è affidato dal Comune a soggetti terzi in grado di garantire adeguata professionalità. I livelli qualitativi ed igienico sanitari sono oggetto di monitoraggi periodici come previsto dal D.Lgs. n. 155/97 da parte di una apposita commissione al fine di mantenere un buon livello di qualità del servizio stesso. Il servizio è informatizzato: a tutti gli utenti sono state consegnate le credenziali personali con le quali è possibile collegarsi al portale genitori, messo a disposizione dalla ditta appaltatrice, mediante il quale si deve disdire il pasto del bambino in caso di assenza da scuola.
- doposcuola primarie: il servizio si connota come un complesso di attività pomeridiane, distribuite nell'arco della settimana, nel corso delle quali vengono effettuate attività di sostegno nei compiti, giochi e confronto fra le varie culture. Il servizio è affidato dal Comune a soggetti terzi in grado di

garantire adeguata professionalità.

- assistenza scolastico: iniziativa comunale che come primo passo prevede la ripartizione dei fondi messi a bilancio. La somma stabilita viene ripartita fra enti e famiglie. Per quanto concerne gli Enti interessati questi sono: la scuola dell'infanzia con la devoluzione di una somma a sostegno delle rette; l'istituto comprensivo di Pieve del Grappa con la devoluzione di somme a sostegno dei progetti annualmente proposti dall'istituto stesso.

L'ufficio ragioneria si premura poi di erogare annualmente al Comune di Pieve del Grappa le spese sostenute per il funzionamento dell'Istituto Comprensivo di Pieve del Grappa; trattasi di spesa ripartita tra i comuni interessati che sono: Borso del Grappa, Pieve del Grappa, Possagno e Cavaso del Tomba.

Con deliberazioni consiliari:

- n. 34 dell'11.09.2023 il Comune di Possagno ha approvato lo schema di convenzione denominata *"convenzione tra il Comune di Possagno ed il Comune di Cavaso del Tomba per la concessione d'uso locali e la gestione della scuola primaria "F. Sartor" sita temporaneamente presso il polo scolastico A. Canova in Possagno"* (fino a tutto il 31.08.2024);
- n. 35 dell'11.09.2023 il Comune di Possagno ha approvato lo schema di convenzione denominata *"convenzione tra il Comune di Possagno ed il Comune di Cavaso del Tomba per la concessione d'uso locali e la gestione della scuola secondaria di 1° grado "monumento ai caduti" sita temporaneamente presso il polo scolastico A. Canova in Possagno"*;

L'Amministrazione ha attivato il servizio doposcuola per gli studenti delle classi 3^a, 4^a e 5^a della scuola prima (svolgimento di compiti e attività formative) e un servizio pomeridiano per gli studenti delle scuole medie alcuni giorni della settimana.

Motivazione delle scelte:

Le scelte sono dirette alle necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite.

Finalità da conseguire:

L'Ente adotta interventi finalizzati all'effettiva attuazione del diritto allo studio per assicurare la frequenza scolastica degli alunni della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. Le finalità sono inerenti il servizio di istruzione: sono previsti supporti a detto servizio attraverso acquisizioni di beni e servizi per il funzionamento del servizio e trasferimenti alla scuola materna privata.

Perseguendo tali finalità, l'Amministrazione, con le linee programmatiche e di mandato 2022/2027, si è proposta:

- di valorizzare l'istruzione e il diritto allo studio, promuovendo i progetti scolastici rivolti ai bambini, ragazzi e alle loro famiglie, arricchendo l'offerta formativa della scuola;
- di potenziare i servizi ausiliari all'istruzione;
- di garantire scuole accoglienti e digitalizzate.

A tal fine l'Amministrazione, a seguito della sistemazione dell'Ala Est dell'Ex Collegio che ospita attualmente la scuola elementare comunale, di concluderà, nel rispetto del cronoprogramma, i lavori di ristrutturazione iniziati nell'Ala Sud dell'Ex Collegio, al fine di realizzare un'unica scuola primaria nel Comune di Possagno e un'unica scuola secondaria di primo grado a Cavaso del Tomba in una prospettiva di erogazione sovracomunale del servizio di istruzione.

Inoltre è prevista la costruzione di un nuovo nido comunale (i cui lavori sono formalmente iniziati in data 30.11.2023), struttura ad oggi mancante nei comuni di tutta la Valcavasia, interamente finanziato da fondi PNRR ottenuti dall'Ente.

L'asilo nido andrà ad implementare l'offerta di servizi fornita sin d'ora dalla sola scuola materna "Regina della Pace - Social Cunial" e realizzerà un importante outcome sociale per le giovani coppie che hanno necessità di affidare ad una struttura all'avanguardia i propri figli (da 0 a 3 anni) durante l'orario di lavoro.

Investimenti:

- Conclusione intervento di ristrutturazione Ala Sud della scuola primaria "A. Fantina";
- Realizzazione nuovo nido comunale secondo cronoprogramma dei lavori.

Erogazione di servizi di consumo

I servizi erogati sono quelli del trasporto scolastico concesso in appalto dal Comune di Cavaso del Tomba, della mensa scolastica e dei centri estivi (servizi esternalizzati da parte dell'Ente).

Risorse umane da impiegare

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 05 Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

Descrizione della missione:

In questa missione rientrano gli interventi legati alla ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

In questo campo rientrano altresì l'amministrazione, il funzionamento e l'erogazione dei servizi culturali, il sostegno alle attività culturali non finalizzate al turismo. Tutte le attività qui svolte sono finalizzate alla tutela e alla conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia della collettività locale.

Questo programma soddisfa le esigenze dei vari servizi in esso contenuti con oculato utilizzo delle risorse ad esso attribuite, i servizi compresi in questo programma sono: biblioteche, musei e pinacoteche, beni di interesse storico.

Finalità da conseguire:

L'Amministrazione, con le linee programmatiche e di mandato 2022/2027, si è proposta:

- di valorizzare i beni storici del compendio canoviano, la storia dell'illustre artista concittadino e le tradizioni territoriali;
- di rafforzare la conoscenza e la fruizione del patrimonio culturale anche tramite l'operato della Fondazione Canova Onlus (ente strumentale di diritto privato in controllo dell'Ente);

- di garantire un'offerta culturale diffusa, sostenibile e di qualità e che valorizzi gli aspetti identitari territoriali.

In particolare l'Ente si propone il compimento delle seguenti attività:

- Adeguamento sismico seconda e terza campata Ala Lazzari del Museo- Gipsoteca (lavori in corso d'esecuzione): i lavori di messa in sicurezza e restauro dell'Ala Lazzari sono finanziati in parte da un contributo statale del Fondo Cultura e per la residua parte da risorse provenienti dalla contrazione di un mutuo con CDP.
- Casa Canova (intervento eseguito): realizzazione di interventi di ristrutturazione della casa nativa di Antonio Canova ed in particolare rifacimento di tutto l'impianto elettrico e della tinteggiatura di tutti gli ambienti per un nuovo, più consono, assetto espositivo.
- Ala Scarpa (intervento non ancora attivato): la previsione di spesa per la ristrutturazione anche di tale Ala del Museo Canoviano è di circa € 450.000,00 che si conta di coprire mediante un finanziamento della Soprintendenza del Veneto.

L'amministrazione promuove iniziative culturali creando e rafforzando nuove occasioni di incontri e attività culturali per tutte le età.

- promuovere il multilinguismo con l'attivazione di corsi di lingua straniera e corsi di lingua italiana per donne straniere al fine dell'inclusione sociale e dell'emancipazione personale;
- continuare a sostenere la Biblioteca comunale affinché il servizio erogato sia soddisfacente e diventi centro di promozione di attività culturali.
- Implementare la Convenzione con il Polo Bibliotecario di Castelfranco Veneto per la gestione e realizzazione di tutte le attività afferenti alle biblioteche territoriali;
- creare una biblioteca multimediale, oltre alla realizzazione di aule studio, per favorire la frequenza dei giovani;
- attivare gruppi di interesse culturale: lettura; scacchi; musica; cinema ecc.;
- particolare attenzione alle Commemorazioni civili quali la Giornata della memoria (Shoah); la Giornata del ricordo (Foibe), il XXV aprile; il 2 giugno; il IV novembre. Iniziative da svolgersi con il coinvolgimento attivo delle nostre scolaresche;
- progetti formativi scolastici sull'illustre artista Antonio Canova (già proposto per l'a.s. 2022/2023) volto alla conoscenza e alla memoria storica di tale famoso cittadino che ha segnato la storia dell'arte e che rende lustro al Comune, mediante visite guidate presso il Tempio Canoviano e il Museo avente la peculiarità di essere uno dei più antichi nel Veneto e ricomprendente al suo interno la casa natale dello scultore e la splendida Gypsotheca ed altresì mediante l'organizzazione di laboratori tematici.

Motivazione delle scelte:

Le scelte dell'Amministrazione sono dirette a garantire le necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite.

Investimenti:

- spesa per funzionamento centro sociale, biblioteca e servizi annessi: €. 25.000,00 per ciascuna annualità del bilancio;
- spesa per acquisizione materiale bibliografico: €. 5.000,00 per ciascuna annualità del bilancio;
- spesa in conto capitale già impegnata per ristrutturazione Ala Lazzari della Gipsoteca Canoviana €. 993.013,02.

Erogazione di servizi di consumo:

Il servizio viene svolto dal personale della ditta Cooperativa Noigroup (gestione servizio biblioteca comunale).

Risorse umane da impiegare:

Il servizio viene svolto dal personale della ditta Cooperativa coadiuvato dal personale amministrativo dell'Ente.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 06 Politiche giovanili, sport e tempo libero
--

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nel campo sportivo e ricreativo riguardano la gestione dell'impiantistica sportiva in tutti i suoi aspetti, che vanno dalla costruzione e manutenzione degli impianti e delle attrezzature alla concreta gestione operativa dei servizi attivati. Queste attribuzioni si estendono fino a ricomprendervi l'organizzazione diretta o l'intervento contributivo nelle manifestazioni a carattere sportivo o ricreativo.

Appartengono a questo genere di Missione, pertanto, l'amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi, e le misure di supporto alla programmazione e monitoraggio delle relative politiche.

Questo programma soddisfa le esigenze dei vari servizi in esso contenuti con oculato utilizzo delle risorse ad esso attribuito, i servizi compresi in questo programma sono: Impianti sportivi e palestra.

Finalità da conseguire:

L'Amministrazione, con le linee programmatiche e di mandato 2022/2027, si è proposta:

- di sostenere le attività ricreative per il tempo libero e lo sport;
- incrementare la diffusione della pratica sportiva e della integrazione e inclusione sociale.

Politiche giovanili:

- attivazione/proseguimento del Consiglio Comunale dei Ragazzi delle scuole. La finalità è quella di avvicinare sempre più i giovani alla vita sociale del nostro territorio;
- favorire intese sovracomunali per iniziative di socializzazione per ragazzi che presentano fragilità psico-fisiche;
- promuovere a favore dei ragazzi, in collaborazione con altri Comuni, laboratori ricreativi estivi;
- promuovere con altre associazioni e cooperative locali il coinvolgimento dei ragazzi/e, anche fragili, per la realizzazione di iniziative/lavori per la riqualificazione del territorio;
- riconoscimento del merito dei giovani musicisti del nostro territorio;
- consegna della Costituzione Italiana ai neo-diciottenni in occasione del 2 giugno Festa della Repubblica.

Sport

L'Amministrazione ha investito nelle strutture sportive pubbliche confermando attenzione allo sport. Importante è l'individuazione di Associazioni in grado di garantirne una gestione corretta. Le strutture devono essere fruibili dalle associazioni e dai gruppi di cittadini che ne richiedano l'uso, seguendo le linee guida che l'Amministrazione ha adottato.

Con queste premesse ci proponiamo di:

- promuovere, con l'aiuto di associazioni e parrocchie, eventi e tornei per la socializzazione ed il divertimento dei giovani;
- garantire attraverso il modulo organizzativo della co-progettazione con un ente del terzo settore (cooperativa sociale Sar.ha) la promozione degli impianti sportivi prestando particolare attenzione alla corretta gestione e fruibilità delle strutture da parte di tutti soggetti in un'ottica di inclusione e aggregazione sociale;
- organizzare annualmente in collaborazione con le associazioni locali una giornata di promozione dello sport;
- continuare a sostenere, anche attraverso la disponibilità gratuita degli impianti, iniziative di promozione sportiva dedicate ai bambini ed eventi sovracomunali quali campionati provinciali, regionali, nazionali etc. che portano lustro al nostro Comune per esempio in ambito ciclistico;
- collaborare con le Associazioni esistenti che già operano in modo qualificato per incrementare le diverse discipline sportive.

A fronte di un quadro legislativo e sociale che nel corso degli anni continua a modificarsi diventa indispensabile promuovere nuove forme di coesione sociale soprattutto tra i giovani creando i giusti percorsi formativi per prevenire, educare alla legalità, alla solidarietà, all'integrazione, ed all'assunzione di comportamenti e stili di vita corretti.

Continueranno le attività in corso per promuovere il protagonismo dei giovani nella comunità locale, gli ambiti di interesse giovanile: l'aggregazione, la cultura e il tempo libero, la solidarietà sociale, l'integrazione e l'intergenerazionalità.

Poiché lo sport favorisce la formazione della persona dal punto di vista fisico, psicologico, relazionale ed insegna il rispetto delle regole, il valore del sacrificio è importante riuscire a raggiungere con determinazione e tenacia gli obiettivi della sana competizione, dell'opportunità di svago e di socializzazione di fare gruppo per migliorarsi e sentirsi partecipi di una comunità.

L'Amministrazione intende sostenere la cultura dello sport e l'attività delle associazioni sportive del territorio patrocinando e proponendo eventi sportivi in ogni disciplina.

Molte sono infatti le associazioni sportive e del tempo libero che operano nel territorio comunale che utilizzano e gestiscono gli impianti sportivi comunali (campi di calcio, palestre, ecc.).

Motivazione delle scelte:

Le scelte dell'Amministrazione sono dirette a garantire le necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite.

Erogazione di servizi di consumo:

Le scelte sono state effettuate per cercare di soddisfare nel migliore dei modi le esigenze della comunità.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi. La gestione degli impianti sportivi è affidata alla società cooperativa Sar.ha che si avvale del proprio personale interno.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 07 Turismo**Descrizione della missione:**

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico.

Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

Entrano nella missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le possibili attività di supporto e stimolo alla programmazione, al coordinamento ed al monitoraggio delle relative politiche. A ciò si sommano gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di turismo e sviluppo turistico.

Finalità da conseguire:

Perseguendo tali finalità, l'Amministrazione, con le linee programmatiche e di mandato 2022/2027, si è proposta di sostenere forme di turismo ecosostenibile assieme ai comuni di Alano, Cavaso e Pederobba, mediante la realizzazione una rete di percorsi per mountain bike intitolata "Monte Grappa MBT Paradise" da promuovere a livello nazionale ed europeo, oltre a continuare a sostenere l'attività del volo libero, per la quale sono stati individuate delle stazioni di decollo e di atterraggio. È prevista una spesa di circa € 5.000,00 ed attualmente l'iniziativa è in fase di progettazione.

Turismo

Il turismo è uno dei settori trainanti dell'economia del Comune di Possagno.

Il territorio di Possagno offre, infatti, molteplici opportunità grazie al Compendio Canoviano, la posizione geografica favorevole per la vicinanza a siti di notevole valenza storico-artistica, culturale e paesaggistica.

La particolare conformazione morfologica rende, inoltre, il nostro Comune un sito unico a livello europeo per l'attrazione culturale legata al Canova e per i molteplici sentieri ciclo pedonali.

La presenza della Gipsoteca e del Tempio Canoviani portano un notevole afflusso di visitatori, soprattutto giornaliero. Collegata strettamente a tale vocazione culturale di Possagno emerge la necessità di affiancare attività di interesse turistico, promuovendo l'agricoltura, l'artigianato locali. Ovviamente le attività di gestione dei beni su indicati sono svolte esclusivamente dagli enti gestori Fondazione Canova Onlus e Opera Pia- di Possagno. La maggior parte delle attività nel settore è svolta dall'associazionismo locale in stretta collaborazione con l'amministrazione comunale.

È nostra intenzione sviluppare tutto il settore turistico coinvolgendo gli attori interessati:

- valorizzare l'identità del paese e delle sue tradizioni con la tutela del patrimonio culturale/canoviano, storico, naturalistico e ambientale e ciò tramite delle conferenze, delle pubblicazioni e delle iniziative per le scuole, come già attuato in questi anni;
- promuovere il territorio attraverso la valorizzazione dei prodotti tipici locali delle malghe e dell'agricoltura (es. agriturismi, formaggio);
- pubblicizzare le strutture ricettive - turistiche presenti, in particolare
- curare la gestione della casa per ferie (trattasi di un immobile costruito come casa per ferie per gli emigranti e ora concesso in locazione per lo più a persone disagiate);
- sostenere fattivamente le iniziative MAB UNESCO ed IPA e ciò anche per valorizzare ulteriormente il nostro territorio, sia in termini di immagine che di sviluppo economico.
- in collaborazione con il Comune di Alano, realizzare il progetto di ampliamento del rifugio del monte Palon che permetterà di ospitare scolaresche ma anche gruppi di persone, anche per più giorni, offrendo così loro una ulteriore opportunità per vivere il nostro comune e visitare il percorso della memoria, che è diventato un punto di riferimento per l'intero territorio.

Motivazione delle scelte:

Le scelte dell'Amministrazione sono dirette a garantire le necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite.

Investimento

Nel triennio non sono previsti investimenti.

Erogazione di servizi di consumo

Le scelte sono state effettuate per cercare di soddisfare nel migliore dei modi le esigenze della comunità.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 08 Assetto del territorio ed edilizia abitativa

Descrizione della missione:

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato intercomunale e quello strutturale, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio.

Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente

definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

Competono all'ente locale, e rientrano pertanto nella missione, l'amministrazione, il funzionamento e fornitura di servizi ed attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Finalità da conseguire:

Perseguendo tali finalità l'amministrazione con il programma di mandato 2022/2027 sottolinea l'importanza del Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.I), strumento fondamentale di programmazione urbanistica, volto ad indirizzare le scelte del piano degli interventi.

A seguito all'adozione (con deliberazione consiliare n. 14 del 28.07.2020) e successiva approvazione (con deliberazione consiliare n. 8 del 24.02.2021) della variante n. 1 (volta al contenimento di consumo di suolo) al piano degli interventi ai sensi dell'art. 18 della L.R. n. 11/2004, approvato con deliberazione consiliare n. 40 del 29.11.2018, il Consiglio Comunale ha preso atto del documento programmatico al piano degli interventi per la sua variante n. 2, ai sensi dell'art. 18, comma 1, della L.R. 11/2004.

E' in corso la procedura per la variante n. 2 al Piano Interventi la quale si inquadra come una Variante prevalentemente tecnica finalizzata al ridisegno del Piano degli Interventi vigente, all'allineamento della disciplina alle recenti indicazioni normative regionali (L.R 14/2019 e DGR 669/20018) e all'introduzione delle richieste tecnicamente compatibili a seguito della pubblicazione del Bando pubblico per la raccolta delle istanze, prendendo in considerazione anche quelle già nella possibilità dell'Ufficio Tecnico comunale.

Si intende attraverso la variante n.2 al Piano degli Interventi (P.I.) realizzare i seguenti obiettivi specifici:

- incrementare i livelli di qualità della vita attraverso una serie di misure che incidono prevalentemente sulle parti di territorio già antropizzato senza intaccare, anzi preservando, gli elementi naturali;
- promuovere l'aspetto economico e sociale dell'agricoltura;
- promuovere il cd. "*soft tourism*" che comprende gli aspetti culturali, legati alla presenza di Antonio Canova e della sua eredità materiale ed immateriale, ed enogastronomici del territorio;
- rendere il paesaggio (la montagna e i suoi percorsi naturalistici) una risorsa primaria per l'economia possagnese.

Motivazione delle scelte

Le scelte dell'Amministrazione sono dirette a garantire le necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite.

Investimenti: somme da prevedersi per la seconda variante al piano degli interventi.

Risorse umane da impiegare: personale dell'ente. La procedura di variante è seguita da uno studio urbanistico.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

Descrizione della missione:

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente. La programmazione, in questo contesto, abbraccia l'amministrazione e il funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, la difesa del suolo dall'inquinamento, la tutela dell'acqua e dell'aria. L'ente ha competenza nell'amministrazione, funzionamento e fornitura dei diversi servizi di igiene ambientale, smaltimento dei rifiuti e servizio idrico.

Questo programma soddisfa le esigenze dei vari servizi in esso contenuti con oculato utilizzo delle risorse ad esso attribuite, i servizi compresi in questo programma sono: Urbanistica e gestione del territorio, Edilizia residenziale, Servizio idrico integrato ora dato in concessione all'A.T.S. s.r.l. di Montebelluna, Servizio di protezione civile.

Finalità da conseguire:

L'Amministrazione, con le linee programmatiche e di mandato 2022/2027, si è proposta:

- di rafforzare gli interventi di tutela ambientale e cura del verde pubblico;
- incentivare le energie rinnovabili e la mobilità sostenibile mediante la realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali e la previsione di ulteriori punti di ricarica per bici elettriche;
- utilizzare in modo responsabile la "risorsa territorio", facilitando il recupero degli edifici esistenti e la riqualificazione dei centri storici.
- combattere le forme di inquinamento (abbandono di rifiuti, stoccaggio di materiali pericolosi, combustione di plastiche o altri materiali), riproponendo le giornate ecologiche coinvolgendo i volontari per l'ambiente e sensibilizzando i giovani, promuovendo il decoro urbano con la partecipazione dei giovani e volontari;

Motivazione delle scelte:

Le scelte dell'Amministrazione sono dirette a garantire le necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite.

Investimento: sono in corso i lavori per la pista ciclopedonale Campet – Vallorgana; si proseguirà con la realizzazione della passerella pedonale sulla Vallorgana.

Erogazione di servizi di consumo:

Le scelte state effettuate per cercare di soddisfare nel migliore dei modi le esigenze della comunità.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 10 Trasporti e diritto alla mobilità**Descrizione della missione:**

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente.

Competono all'ente locale l'amministrazione, il funzionamento e la regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, coordinamento e al successivo monitoraggio delle relative politiche, eventualmente estese anche ai possibili interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e mobilità sul territorio.

Finalità da conseguire:

La fase storica, per i bilanci dei Comuni, caratterizzata dalla diminuzione delle entrate derivanti dagli oneri di urbanizzazione/costruzione, rende maggiormente difficile reperire le necessarie risorse economiche per realizzare e programmare importanti opere ed investimenti.

In tale contesto diventa strategica la ricerca di ogni contributo a livello statale, regionale, comunitario o da parte di privati.

Sulla base di tali principi l'Amministrazione, con le linee programmatiche e di mandato 2022/2027, si è proposta di sviluppare sempre di più la mobilità sostenibile, con l'installazione delle stazioni di ricarica per bici elettriche in Piazza Canova e con la realizzazione dei nuovi percorsi pedonali. La linea di azione comunale consiste nella continuazione in questa direzione.

Oltre ai progetti in corso di esecuzione, non mancherà il nostro impegno rivolto alla manutenzione delle strade e alla progettazione/realizzazione di nuovi percorsi ciclo pedonali. A tal fine sarà posta particolare cura nel ricercare risorse finanziarie esterne all'Ente, attraverso la partecipazione ai bandi di finanziamento che verranno pubblicati nel tempo.

Dal 2024 è affidata a Contarina spa la gestione della rete di illuminazione pubblica; tale operazione consentirà all'ente di effettuare le operazioni di manutenzione straordinaria e di efficientamento energetico dei punti luce prevedendo a bilancio una somma corrispondente agli attuali consumi periodici di energia elettrica fino ad ammortamento dell'intervento da parte della società controllata per mezzo del Consiglio di bacino Priula.

Motivazione delle scelte:

Le scelte dell'Amministrazione sono dirette a garantire le necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite.

Investimento:

Secondo le indicazioni del piano delle OO.PP. e con gli investimenti previsti negli stanziamenti di bilancio.

Erogazione di servizi di consumo:

Le scelte state effettuate per cercare di soddisfare nel migliore dei modi le esigenze della comunità.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

MISSIONE 11 Soccorso civile

Descrizione della missione:

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità. Appartengono alla Missione l'amministrazione e il funzionamento degli interventi di protezione civile sul territorio, la previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze naturali. Questi ambiti abbracciano la programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile, comprese altre attività intraprese in collaborazione con strutture che sono competenti in materia di gestione delle emergenze.

La sensibilità verso le problematiche di Protezione Civile ha portato il Legislatore ad approntare una serie di norme, a carattere Nazionale e Regionale, per fronteggiare in maniera sempre più adeguata le calamità naturali e/o antropiche, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali. In base a queste norme, quindi, ogni Comune deve dotarsi di una pianificazione di emergenza in caso di calamità.

Il Piano comunale di Protezione Civile rappresenta lo strumento con il quale l'Amministrazione Comunale si prefigge di prevenire, se possibile, e gestire le emergenze derivanti da calamità che possono verificarsi nel territorio. Esso consente di organizzare e razionalizzare le procedure di intervento delle strutture comunali, delle aziende erogatrici dei servizi, delle altre forze del volontariato, per fornire, in caso di emergenza, una risposta adeguata, tempestiva ed efficace.

Il suo scopo principale è quindi quello di:

- individuare i principali rischi presenti all'interno del territorio comunale
- proporre misure di prevenzione dei rischi o mitigazione dei danni da essi derivanti
- stabilire le procedure per la gestione dell'emergenza

Il "Manuale del Piano di Emergenza di Protezione Civile Comunale" di Possagno predisposto dall'Ing. Girola Maurizio nell'anno 2010 su incarico della Comunità Montana del Grappa, è stato approvato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 22 del 12.07.2010.

Finalità da conseguire:

- Revisione ed aggiornamento del PPC, attraverso l'Unione Montana e quindi in coordinamento con gli altri Comuni del comprensorio, e successivamente;

- realizzazione ed allestimento siti di ricovero e/o ammassamento;
- divulgazione e informazione del piano di protezione civile comunale.

Investimento:

Non sono previsti investimenti

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi. In particolare grava sul dipendente RUP del Comune il coordinamento tecnico delle funzioni di verifica comunale.

MISSIONE	12	<i>Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</i>
-----------------	-----------	---

Descrizione della missione:

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti. Questa missione include l'amministrazione, il funzionamento e la fornitura dei servizi in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno alla cooperazione e al terzo settore che operano in questo ambito d'intervento.

Finalità da conseguire:

Nonostante le crescenti ristrettezze economiche di bilancio dell'Ente, l'Amministrazione è impegnata a prestare la massima attenzione alle situazioni di fragilità, con agevolazioni, erogazione di contributi e ricerca di posti di lavoro. Con particolare attenzione ai giovani, futuro e speranza del nostro territorio.

Perseguendo tali finalità, l'Amministrazione, con le linee programmatiche e di mandato 2022/2027, si è proposta le seguenti attività:

Anziani e persone con disabilità

- assistenza domiciliare;
- trasporti sociali con degli automezzi attrezzati;
- consegna pasti a domicilio;
- momenti di aggregazione;
- progetto di promozione dell'attività fisica nella popolazione anziana;
- i Cohousing (co-residenze), consistono in complessi abitativi composti da alloggi privati corredati da ampi spazi comuni destinati alla convivenza tra persone che altrimenti sarebbero sole. Vivere in tal modo significa condividere uno stile di vita, in equilibrio tra l'autonomia della casa privata e la socialità degli spazi comuni. L'obiettivo principale di queste residenze, consiste nel promuovere la convivenza tra persone anziane, allo scopo di

evitare loro la solitudine.

Adulti e famiglie:

- sostegno alle famiglie che utilizzano servizi della prima infanzia (nido) tramite il rinnovo/revisione delle convenzioni in essere con le strutture comunali esistenti o con il sostegno diretto dei nuclei familiari;
- corsi di alfabetizzazione per stranieri finalizzati ad agevolare l'integrazione in comunità;
- valorizzare le strutture comunali pubbliche, private e/o convenzionate che organizzano i centri estivi dedicati ai bambini dell'infanzia, della scuola;
- sportello Informa e Orientamento al Lavoro;
- Corsi di lingua italiana per stranieri;
- Bonus prima casa: predisposizione di un bando che prevede l'erogazione di un contributo di 3.000 € a fondo perduto ai soggetti richiedenti che acquistino una prima casa a Possagno ed ivi stabiliscano la residenza, per incentivare l'incremento demografico e l'acquisto del primo immobile ad uso abitativo a Possagno;
- Bonus bebè a supporto della natalità e dell'incremento demografico locale;
- la realizzazione del nuovo Asilo nido comunale che sarà il primo al servizio del territorio della Valcavasia. L'asilo svolgerà un'importante funzione sociale per le giovani coppie che hanno necessità di affidare ad una struttura sicura e all'avanguardia i propri figli (da 0 a 3 anni) durante l'orario di lavoro.

Volontariato e associazionismo:

- servizio nonno vigile, per la sorveglianza presso scuole;
- massimo sostegno alle associazioni esistenti mediante erogazione di contributi ordinari e straordinari;

Delega CAF

Investimenti: secondo le previsioni in bilancio.

Erogazione di servizi di consumo: Per la descrizione dei servizi erogati utilizzando le risorse stanziare in questo programma si rinvia a quanto indicato in risorse per la realizzazione dei programmi
Per quanto attiene il conferimento di incarichi esterni l'amministrazione nel bilancio di previsione non ha previsto stanziamenti.

Risorse umane da impiegare: le risorse umane impiegate sono quelle associate ai servizi contabili richiamati.

Risorse strumentali da utilizzare: le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi contabili richiamati ed elencate nell'inventario.

MISSIONE	13	Tutela della salute
-----------------	-----------	----------------------------

Nessuna previsione.

MISSIONE 14 Sviluppo economico e competitività

Descrizione della missione:

In questa missione rientrano le attività per la promozione e lo sviluppo del sistema economico locale compresi gli interventi per lo sviluppo sul territorio di attività produttive del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Sono comprese in questa Missione l'amministrazione e il funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio e dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità. Queste attribuzioni si estendono, in taluni casi, alla valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio.

L'amministrazione detta le linee di indirizzo per la concessione di contributi per nuove attività commerciali che si insedieranno a Possagno.

Finalità da conseguire:

L'Amministrazione, con le linee programmatiche e di mandato 2022/2027, si è proposta di sostenere lo sviluppo del commercio.

Grazie alla costituzione del Distretto del Commercio denominato "Terre del Canova" con il Comune di Cavaso del Tomba la Regione erogherà un contributo totale di euro 315.000,00 per la realizzazione di seguenti interventi comuni:

SOSTEGNI ALLE IMPRESE PER LA RIATTIVAZIONE DEI LOCALI SFITTI A DESTINAZIONE COMMERCIALE
SOSTEGNI ALLE IMPRESE PER LA RIQUALIFICAZIONE DELLE SEDI OPERATIVE AZIENDALI
SOSTEGNI ALLE IMPRESE PER INTERVENTI VOLTI AL RISPARMIO ENERGETICO
SOSTEGNI ALLE IMPRESE PER LA DIGITALIZZAZIONE DELL'OFFERTA COMMERCIALE E DELL'ORGANIZZAZIONE AZIENDALE
AZIONI DI COMUNICAZIONE E PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE DEL PRODOTTO TURISTICO "MONTEGRAPPA OUTDOOR"
AZIONI DI COMUNICAZIONE E PROMO-COMMERCIALIZZAZIONE DEL MARCHIO DI ACCOGLIENZA "WELCOME BLUE AMICI DELL'AUTISMO"
ISTITUZIONE DEL PERCORSO DI ATTRATTIVITÀ DELL'OLIO

e altresì per la realizzazione dei seguenti interventi propri dell'Ente:

RIQUALIFICAZIONE DELLA PUBBLICA ILLUMINAZIONE
RIQUALIFICAZIONE DEL VERDE PUBBLICO PIAZZA ANTONIO CANOVA
CICLOPEDONALE CAMPET-VALLORGANA
ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE PER EDIFICI DI PUBBLICA UTILITÀ (SALA CONSILIARE)

Prosegue altresì l'esperienza del mercato settimanale.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali impiegate saranno quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale**Descrizione della missione:**

I principali interventi nell'ambito del lavoro rientrano nelle competenze prioritarie di strutture che fanno riferimento allo stato, alla regione ed alla provincia. L'operatività dell'ente in questo contesto così particolare è quindi sussidiaria rispetto le prestazioni svolte da altri organismi della pubblica amministrazione.

Partendo da questa premessa, l'ente locale può operare sia con interventi di supporto alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione, che mediante azioni volte al successivo inserimento del prestatore d'opera nel mercato del lavoro.

Rientrano in questo ambito anche gli interventi a tutela dal rischio di disoccupazione, fino alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro, per la formazione e l'orientamento professionale.

Finalità da conseguire:

Il problema del lavoro come tutti sappiamo, in particolare in questo periodo congiunturale, è il principale problema di cui un'Amministrazione "deve" farsi carico.

Perseguendo tali finalità, l'Amministrazione, con le linee programmatiche e di mandato 2022/2027, si propone di mantenere lo Sportello Informa Lavoro e di attivare stage e tirocini curriculari formativi per gli studenti universitari in forza di specifica convenzione con l'Università degli Studi di Padova (deliberazione di GC n. 35 del 25.05.2021).

Motivazione delle scelte:

Le scelte dell'Amministrazione sono dirette a garantire le necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite.

Risorse umane da impiegare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle che, nella dotazione organica dell'ente sono associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 16 Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca**Descrizione della missione:**

Rientrano in questa Missione, con i relativi programmi, l'amministrazione, funzionamento e l'erogazione di servizi inerenti allo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agro-industriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura.

Queste competenze, per altro secondarie rispetto l'attività prioritaria dell'ente locale, possono abbracciare sia la programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche sul territorio, in accordo con la programmazione comunitaria e statale, che gli interventi nell'ambito della politica regionale in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca.

In questo caso, come in tutti i contesti d'intervento diretto sull'economia, le risorse utilizzabili in loco sono particolarmente contenute.

Finalità da conseguire:

È importante salvaguardare e promuovere le produzioni locali, i processi di lavorazione e trasformazione di prodotti tipici.

Particolare attenzione dovrà essere posta nell'educare i consumatori verso una scelta sostenibile, a chilometro zero o a filiera corta, di qualità, al fine di ottenere da un lato la valorizzazione e l'uso dei nostri prodotti, dall'altro l'elevazione della qualità di ciò che mangiamo, con benefici per la salute e la qualità della vita.

Necessario è il coinvolgimento degli agricoltori con attivazione di politiche a sostegno delle economie rurali e ciò coinvolgendo le istituzioni regionali.

Farsi portavoce con le associazioni interessate affinché si mettano in campo le misure necessarie a favore delle imprese agricole del territorio per:

- sostenere le aziende a basso impatto ambientale;
- salvaguardare la biodiversità;
- incentivare l'uso di attrezzature in grado di tutelare l'ambiente;
- sensibilizzare i produttori e gli operatori della zona sull'uso dei prodotti impiegati e sui rischi degli stessi;
- valorizzare e promuovere la produzione ed il consumo dei nostri prodotti tipici locali;
- favorire la collaborazione tra imprenditori agricoli e tra gli stessi e i giovani, al fine di avviarli all'agricoltura;

Riteniamo che il mantenimento delle malghe presenti nel nostro Comune sia importante.

Motivazione delle scelte:

Le scelte dell'Amministrazione sono dirette a garantire le necessità di spesa atte ad assicurare la gestione dei servizi indicati al punto precedente compatibilmente con le risorse disponibili attribuite.

Risorse umane da impiegare: In sintonia con l'elenco delle attività ricomprese nella descrizione del programma, le risorse umane impiegate saranno quelle risultanti dall'assetto organizzativo dell'Ente e associate ai corrispondenti servizi.

Risorse strumentali da utilizzare:

In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE	17	<i>Energia e diversificazione delle fonti energetiche</i>
-----------------	-----------	--

Nessuna previsione.

MISSIONE	18	<i>Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali</i>
-----------------	-----------	--

Nessuna previsione.

MISSIONE	19	Relazioni internazionali
-----------------	-----------	---------------------------------

Nessuna previsione.

MISSIONE	20	Fondi e accantonamenti
-----------------	-----------	-------------------------------

Nessuna previsione.

MISSIONE	50	Debito pubblico
-----------------	-----------	------------------------

Descrizione della missione:

La missione, di stretta natura finanziaria, è destinata a contenere gli stanziamenti di spesa destinati al futuro pagamento delle quote interessi e capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente con relative spese accessorie, oltre alle anticipazioni straordinarie. In luogo di questa impostazione cumulativa, la norma contabile prevede la possibile allocazione degli oneri del debito pubblico in modo frazionato dentro la missione di appartenenza.

Rientrano in questo ambito le spese da sostenere per il pagamento degli interessi e capitale relativi alle risorse finanziarie acquisite con emissione di titoli obbligazionari, prestiti a breve termine, mutui e finanziamenti a medio e lungo termine e altre forme di indebitamento e relative spese accessorie di stretta competenza dell'ente.

Finalità da conseguire: è prevista la contrazione di un mutuo per la realizzazione dell'intervento (incluso nel piano triennale delle opere pubbliche 2024/2026) da realizzarsi sull'area dell'ex fornace (da tempo notoriamente individuata come area degradata) che ha ad oggetto la bonifica dei suoli insistenti sull'area e la realizzazione di una piccola struttura commerciale, unitamente alla creazione di nuovi parcheggi e di una nuova viabilità stradale a beneficio della comunità ed in particolare della Contrada Rover maggiormente interessata alla risoluzione della problematica della pericolosità dell'attuale incrocio tra via Rover e la strada provinciale.

Risorse strumentali da utilizzare: In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE	60	Anticipazioni finanziarie
-----------------	-----------	----------------------------------

Descrizione della missione:

Questa missione comprende le spese sostenute dall'ente per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria.

Queste anticipazioni di fondi vengono concesse dal tesoriere per fronteggiare momentanee esigenze di cassa e di liquidità in seguito alla mancata corrispondenza tra previsioni di incasso e relativo fabbisogno di cassa per effettuare i pagamenti.

Questo genere di anticipazione è ammesso entro determinati limiti stabiliti dalla legge. In questo comparto sono collocate anche le previsioni di spesa

per il pagamento degli interessi passivi addebitati all'ente in seguito all'avvenuto utilizzo nel corso dell'anno dell'anticipazione di tesoreria. Questi oneri sono imputati al titolo primo della spesa (spese correnti).

Finalità da conseguire: considerata la mancata corrispondenza tra i tempi di pagamento di importanti opere pubbliche (una su tutte la ristrutturazione del complesso della scuola primaria) e l'incasso dei contributi a rendicontazione, si rende necessario nel corso del 2024 il ricorso all'anticipazione di cassa per un importo massimo di 1.000.000,00 di euro.

Risorse strumentali da utilizzare: In sintonia con l'elenco delle attività comprese nella descrizione del programma, le risorse strumentali disponibili sono quelle attualmente in dotazione ai servizi ed elencate in modo analitico nell'inventario dell'Ente.

MISSIONE 99 Servizi per conto terzi

QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER MISSIONE

Gestione di competenza

Codice missione	ANNO 2024				ANNO 2025				ANNO 2026			
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	Totale
1	1.025.392,52	385.000,00	0,00	1.410.392,52	917.574,32	0,00	0,00	917.574,32	907.074,32	0,00	0,00	907.074,32
2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.850,00	0,00	0,00	1.850,00	1.850,00	0,00	0,00	1.850,00	1.850,00	0,00	0,00	1.850,00
4	281.814,11	0,00	0,00	281.814,11	207.474,85	0,00	0,00	207.474,85	207.254,85	0,00	0,00	207.254,85
5	46.500,00	5.000,00	0,00	51.500,00	41.500,00	5.000,00	0,00	46.500,00	41.500,00	5.000,00	0,00	46.500,00
6	31.900,00	0,00	0,00	31.900,00	31.900,00	0,00	0,00	31.900,00	31.900,00	0,00	0,00	31.900,00
7	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
9	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00	4.000,00	0,00	0,00	4.000,00
10	128.000,00	13.146,00	0,00	141.146,00	130.000,00	0,00	0,00	130.000,00	132.000,00	0,00	0,00	132.000,00
11	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
12	290.910,00	0,00	0,00	290.910,00	281.000,00	0,00	0,00	281.000,00	281.000,00	0,00	0,00	281.000,00
13	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14	10.550,00	0,00	0,00	10.550,00	10.550,00	0,00	0,00	10.550,00	10.550,00	0,00	0,00	10.550,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
20	79.343,20	0,00	0,00	79.343,20	78.363,60	0,00	0,00	78.363,60	78.363,60	0,00	0,00	78.363,60
50	0,00	0,00	29.302,26	29.302,26	0,00	0,00	30.002,67	30.002,67	0,00	0,00	30.002,67	30.002,67
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00	0,00	0,00	600.000,00	600.000,00
99	0,00	0,00	624.165,00	624.165,00	0,00	0,00	624.165,00	624.165,00	0,00	0,00	624.165,00	624.165,00
TOTALI	1.901.759,83	403.146,00	1.653.467,26	3.958.373,09	1.705.712,77	5.000,00	1.254.167,67	2.964.880,44	1.696.992,77	5.000,00	1.254.167,67	2.956.160,44

Gestione di cassa

Codice missione	ANNO 2024			Totale
	Spese correnti	Spese per investimento	Spese per rimborso prestiti e altre spese	
1	1.369.700,10	1.509.688,54	0,00	2.879.388,64
2	0,00	0,00	0,00	0,00
3	1.913,39	5.039,38	0,00	6.952,77
4	330.838,57	3.693.997,45	0,00	4.024.836,02
5	62.886,78	5.600,00	0,00	68.486,78
6	35.945,56	0,00	0,00	35.945,56
7	0,00	0,00	0,00	0,00
8	0,00	37.429,60	0,00	37.429,60
9	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
10	141.495,55	334.461,26	0,00	475.956,81
11	1.500,00	0,00	0,00	1.500,00
12	354.033,47	0,00	0,00	354.033,47
13	0,00	0,00	0,00	0,00
14	28.350,00	0,00	0,00	28.350,00
15	0,00	0,00	0,00	0,00
16	0,00	0,00	0,00	0,00
17	0,00	0,00	0,00	0,00
18	0,00	0,00	0,00	0,00
19	0,00	0,00	0,00	0,00
20	5.000,00	0,00	0,00	5.000,00
50	0,00	0,00	37.579,03	37.579,03
60	0,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00
99	0,00	0,00	637.787,78	637.787,78
TOTALI	2.336.663,42	5.586.216,23	1.675.366,81	9.598.246,46

E – Gestione del patrimonio con particolare riferimento alla programmazione urbanistica e del territorio e piano delle alienazioni e delle valorizzazioni dei beni patrimoniali -

Il Responsabile preposto, rimanda eventuali modifiche ed integrazioni alla nota di aggiornamento del DUPS, per ora conferma che il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari anno 2023 resta invariato rispetto all'anno 2022 come sotto evidenziato:
Si riporta di seguito l'elenco degli immobili allegati al Piano delle Alienazioni - anno 2024, dando atto che è comprensivo altresì di immobili già inseriti anche in altri piani di altre annualità ma che non si sono avviate forme di alienazione alcuna:

PIANO DELLE ALIENAZIONI E VALORIZZAZIONI IMMOBILIARI (art. 58, decreto legge 25 giugno 2008 n. 112, convertito con modificazioni della Legge 6 agosto 2008 n.133, ora L. 214/2011) **ELENCO IMMOBILI**

La ricognizione degli immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali dell'Ente suscettibili di valorizzazione e/o dismissione risulta ad oggi come indicato:

Nr.	Fabbr.	Terr.	Fog.	Mappale/i	Classificazione catastale	Superficie/Vani	Rendita/reddito dominicale	Note
1	X		10	597-1, 598-12	Categoria A/4 Classe 1	Vani 8	Euro 223,11	Fabbricato situato all'interno della Contrada Cunial in una zona che il vigente strumento urbanistico comunale classifica in centro storico (Zona A)
2		X	10	264	Fabbricato rurale	Mq. 36	- / -	Fabbricato rurale situato in Contrada Cunial classificato nel vigente P.R.G. in centro storico (zona A)
3		X	10	610	Fabbricato rurale	Mq. 16	- / -	Fabbricato rurale in Contrada Cunial non più esistente, contiguo alla strada di Contrada Cunial classificato in zona agricola (zona E1) nel vigente P.R.G.
4		X	10	611	Seminativo arborato - Classe 2	Mq. 1532	Euro 9.49	Terreno agricolo in Contrada Cunial prospiciente "strada Casona" classificato in zona agricola (zona E1) nel vigente P.R.G.
5.1		X	10	14403	Prato arborato - Classe 5	Mq. 1656	Euro 3.85	La particella risulta intestata a Cunial Angelo fu Pietro
5.2		X	10	1441	Prato arborato - Classe 5	Mq. 6	Euro 0.01	La particella risulta intestata a Cunial Angelo fu Pietro

6		X	7	1009	Relitto stradale	Mq. 17	- / -	Contrada Vardegana
7		X	7	1010	Relitto stradale		- / -	Contrada Vardegana
8		X	7	952	Relitto stradale	Mq. 33	- / -	Contrada Cei (ex mapp. 871)
9		X	9		Demanio stradale da frazionare	da definire	- / -	Contrada Pastega relitto stradale tra i mapp. 418 – 419 – 425
10	X		9	74	Sala Teatro Pio X	Vani 18	Euro 1.624,84	Via S. Albino VIA S. ALBINO n. 4-6 Piano T - 1 – 2
11	X		9	240/sub 3	Ex casa f.lli Favero (abitazione)	Vani 4	Euro 681,72	Abitazione - Viale A. Canova n. 9 - p. T-1 - Cat. A10 - Cl. U
12	X		9	240/sub 4	Ex casa f.lli Favero(magazzino)	Mq. 35	Euro 681,72	Magazzino - Viale A. Canova n. 9 - p. 2 - Cat. C2 - Cl. 1

BENI IMMOBILI

Patrimonio **indisponibile** (demanio comunale per destinazione) e beni immobili **disponibili** (beni patrimoniali)

Situazione attuale: i beni immobili (FABBRICATI) ad uso abitativo o di servizio, con esclusione dei beni infrastrutturali e dei suoli, alla data odierna risultano essere i seguenti (per un maggiore dettaglio vedi inventario dei beni comunali):

N.	IMMOBILE	UBICAZIONE	Status
1	Ex Sede Municipale e sala consiliare	Via A. Canova n. 70	Bene patrimoniale indisponibile per destinazione – demanio pubblico
2	Municipio	Piazza A. Canova n. 1	Bene patrimoniale indisponibile per destinazione – demanio pubblico
3	Casa delle Associazioni	Via Molinetto n. 10	Bene patrimoniale indisponibile per destinazione – demanio pubblico
4	Palestra comunale	Via degli Impianti Sportivi n. 3	Bene patrimoniale indisponibile per destinazione – demanio pubblico
5	Impianti sportivi – aree polivalenti	Via degli Impianti Sportivi	Bene patrimoniale indisponibile per destinazione – demanio pubblico
6	Magazzino comunale	Via degli Impianti Sportivi n. 1	Bene patrimoniale indisponibile per destinazione – demanio pubblico
7	Area scoperta deposito materiali (ex C.A.R.D.)	Contrada Sofratta	Bene patrimoniale indisponibile per destinazione – demanio pubblico
8.1/8.9	N. 9 alloggi residenziali (ex "Casa per Ferie")	Via Stradone del Tempio n. 15	Bene patrimoniale disponibile
9.1/9.2	N. 2 alloggi residenziali Condominio Residence Olivi	Via Serafin n. 14/1 e n. 14/4	Bene patrimoniale disponibile
10	Casa Spada	Via Canova n. 11	Bene patrimoniale disponibile
11	Casa San Rocco	Località San Rocco n. 8	Bene patrimoniale indisponibile per destinazione – demanio pubblico
12	Camposanto comunale	Contrada Sofratta	Bene patrimoniale indisponibile per destinazione – demanio pubblico
13	Compendio immobiliare ex Casa Cunial Ida	Contrada Cunial n. 53	Bene patrimoniale disponibile
14	Polo Scolastico Canova (Scuola 1^ A. Fantina)	Piazzetta Pio X n. 3 - Via Stradone del Tempio n. 15	Bene patrimoniale indisponibile per destinazione – demanio pubblico
15	Casa Canova – ex sede municipale	Via Canova n. 70	Bene patrimoniale indisponibile per destinazione – demanio pubblico
15.1	Casa Canova e Museo Canoviano	Via Canova n. 72/74	Bene patrimoniale indisponibile per destinazione – demanio pubblico

15.2	Casa Canonica	Via S. Albino, 4	Bene patrimoniale disponibile
16	Sala Teatro Pio X	Via S. Albino 6	Bene patrimoniale disponibile
17	Casa Mander	Contrada Brai Foglio 7 M.N. 463	Bene patrimoniale disponibile
19	Ex Casa f.lli Favero (abitazione e magazzino)	Via Canova n. 9	Bene patrimoniale indisponibile per destinazione – demanio pubblico

I beni patrimoniali indisponibili sono beni pubblici rivolti a fini di pubblico interesse, e sono soggetti al regime speciale dei beni demaniali. Essi possono appartenere a qualsiasi ente pubblico e possono consistere sia in beni mobili che immobili. La caratteristica dell'indisponibilità dipende dall'impossibilità di destinare tali beni a fini diversi da quelli ai quali sono stati vincolati, se non nei modi stabiliti dalla legge che li riguarda. Tali beni sono quindi inalienabili fino a quando non vengano sottratti alla loro destinazione mediante appositi provvedimenti amministrativi ed iter burocratici.

I beni patrimoniali disponibili sono beni di proprietà di un ente pubblico qualsiasi, non hanno una destinazione d'uso pubblica o collettiva o istituzionale cioè non hanno fini di pubblico interesse, e come tali sono soggetti alle stesse norme riguardanti quelli di proprietà privata (codice civile sulla proprietà).

Nell'elenco dei beni comunali di cui sopra non sono stati riportati i capitelli votivi realizzati su suolo pubblico e non, i manufatti della rete dell'acquedotto e della fognatura, le strade, i parcheggi, le aiuole e le aree verdi, e quanto altro di demaniale comunale (compreso il demanio catastale).

Nell'elenco è incluso l'immobile di cui al n. 14, edificato su area comunale e di fatto posseduto da altro ente (ala Nord). Nell'elenco è incluso l'immobile di cui al n. 17, edificato su area comunale e di fatto posseduto da altro ente.

Non è incluso ancora l'immobile donato dal Sig. Mander Giorgio (Comune di Possagno - Foglio 7 M.N. 463).

Relativamente alla dotazione immobiliare sopra indicata si rileva che il patrimonio viene utilizzato in parte per lo svolgimento delle attività istituzionali, in parte dato in locazione ed in parte dato in gestione a enti, fondazioni o gruppi sportivi o associazioni culturali.

INVENTARIO DEI BENI IMMOBILI

DESCRIZIONE	UBICAZIONE	NOTE
Chiesetta San Bortolo	Comune di Possagno - Foglio n. 7 - Mappale n. 704 (CONTRADA VARDANEGA)	
Locali San Rocco	Comune di Possagno - Foglio n. 8 - Mappale n. 247 (LOCALITA' SAN ROCCO)	
Complesso canoviano	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 399 Sub. 2 (VIA ANTONIO CANOVA)	c.d. "Casa Rossa"
Complesso canoviano	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 408 Sub. 2 (VIA ANTONIO CANOVA)	
Biblioteca e museo paleontologico	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 1145 Sub. 1 (VIA ROMA)	
Cimitero	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 1283 (CONTRADA SOFRATTA)	
Cimitero	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. C Sub. 2 (VIA SAN FRANCESCO)	
Cimitero (chiesetta)	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. C Sub. 3 (VIA SAN FRANCESCO)	
Polo scolastico Canova (cabina Enel)	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 1307 Sub. 2 (VIA SANT' ALBINO)	

Polo scolastico Canova (chiesetta S. Giuseppe Calasanzio)	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 1307 Sub. 1 (VIA SANT' ALBINO)	
Polo scolastico Canova (cabina Enel)	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 1974 (VIA SANT' ALBINO)	
Canonica (categoria catastale C.4)	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 74 Sub. 3 (VIA SANT' ALBINO)	
Canonica (categoria catastale C.6)	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 74 Sub. 4 (VIA SANT' ALBINO)	
Canonica (abitazione)	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 74 Sub. 1 (VIA SANT' ALBINO)	
Casa per Ferie	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 1420 (VIA STRADONE DEL TEMPIO)	
Gipsoteca - museo	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 1462 (VIA ANTONIO CANOVA)	
Gipsoteca - museo adiacenza	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 1486 (VIA ANTONIO CANOVA)	
Gipsoteca – museo adiacenza	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 1487 Sub. 1 (VIA ANTONIO CANOVA)	
Gipsoteca – museo adiacenza	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 1487 Sub. 3 (VIA ANTONIO CANOVA)	
Gipsoteca – museo adiacenza	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 1492 (VIA ANTONIO CANOVA)	
Municipio	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 1493 Sub. 1 (VIALE ANTONIO CANOVA)	
Palestra	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 2835 Sub. 5 (VIA SOTTA)	
Campi da tennis	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 2979 Sub. 1 (VIA SOTTA)	
Campi da tennis	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 3210 (VIA SOTTA)	
Pertinenza in Via Serafin	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 3508 Sub. 43 (VIA SERAFIN)	
Pertinenza in Via Serafin	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 3508 Sub. 44 (VIA SERAFIN)	
Area scoperta delle abitazioni e pertinenze in Via Serafin	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 3508 Sub. 94 (VIA SERAFIN)	
Abitazione in Via Serafin 14/1	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 3508 Sub. 15 (VIA SERAFIN)	
Abitazione in Via Serafin 14/4	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 3508 Sub. 30 (VIA SERAFIN)	
Abitazione e pertinenze in Via Serafin	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 3558 Sub. 41 (VIA SERAFIN)	Area scoperta pertinenza
Area residuale lottizzazione Posta Vecia	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 3629 (VIALE ANTONIO CANOVA)	Non edificabile
Area residuale lottizzazione Posta Vecia	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 3672 (VICOLO DELLA POSTA VECIA)	Non edificabile
Area residuale lottizzazione Posta Vecia	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 3673 (VICOLO DELLA POSTA VECIA)	Non edificabile
Area residuale lottizzazione Posta Vecia	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 3678 (VICOLO DELLA POSTA VECIA)	Non edificabile
Area residuale lottizzazione Posta Vecia	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 3679 (VICOLO DELLA POSTA VECIA)	Non edificabile
Tettoia Card	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 3721 (VICOLO DELLA POSTA VECIA)	
Casa delle Associazioni (ex elementare)	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. 3737 (VIA MOLINETTO)	
Monumento ai caduti	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. H (VIA ROMA)	
Fabbricato ex abitazione Cunial Ida	Comune di Possagno - Foglio n. 10 - Mappale n. 269 (CONTRADA CUNIAL)	

Area residuale lottizzazione Rover	Comune di Possagno - Foglio n. 10 - Mappale n. 1487 (VIA FORNACI PAETOT)	Non edificabile
Area residuale lottizzazione Rover	Comune di Possagno - Foglio n. 10 - Mappale n. 1489 (VIA FORNACI PAETOT)	Non edificabile
Area residuale lottizzazione Rover	Comune di Possagno - Foglio n. 10 - Mappale n. 1490 (VIA FORNACI PAETOT)	Non edificabile
Area residuale lottizzazione Rover	Comune di Possagno - Foglio n. 10 - Mappale n. 1491 (VIA FORNACI PAETOT)	Non edificabile
Area residuale lottizzazione Rover	Comune di Possagno - Foglio n. 10 - Mappale n. 1492 (VIA FORNACI PAETOT)	Non edificabile
Casa Spada	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale n. D (catasto Contrada Pastega; in realtà Via Canova)	
Eremitaggio della Chiesetta di Santa Giustina	Comune di Possagno - Foglio n. 10 - Mappali n. B, C, D (vedi nota) (CONTRADA CUNIAL) ¹	Vedi nota piè pagina
Teatro Sala Pio X	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale 74 sub. 2 (Via S. Albino)	
Magazzino comunale	Via degli Impianti sportivi	
Casa ex f.lli Favero	Comune di Possagno - Foglio n. 9 - Mappale 240/sub. 3 e 4 (Via Canova, 9) ²	Vedi nota piè pagina

F – Obiettivi del gruppo amministrazione pubblica (G.A.P.)

L'Ente non è tenuto alla predisposizione del Bilancio Consolidato in base alla normativa vigente.

G – Piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa (art. 2 comma 594 Legge 244/2007)

PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE DOTAZIONI STRUMENTALI

DOTAZIONE INFORMATICA

Si ritiene di concentrare gli sforzi sulle azioni seguenti.

Al fine rispettare la normativa vigente in materia di sicurezza informatica, in occasione della dislocazione del municipio presso la nuova sede dovrà essere attentamente considerata in questa fase progettuale la disponibilità e la corretta predisposizione di un locale idoneo dedicato, in cui disporre gli apparati hardware (server, apparati banda larga Ascotlc, apparati della rete telefonica, centralina per il controllo della rete di video-sorveglianza comunale e del relativo del pc di controllo); a questo fine in particolare sarà da favorire la comunicazione tra progettista della nuova sede e le ditte che forniscono assistenza in materia di informatica e sicurezza.

a) Analisi e valutazione circa la possibilità di portare su cloud la sezione documentale della banca dati comunale (al pari di quanto già fatto per i programmi applicativi), al momento ancora residente sul server fisico;

¹ La proprietà del Comune non è certa; non è possibile stabilire quale delle lettere sia quella riferita a questo immobile non disponendo dell'accatastamento.

² Fabbricato destinato a demolizione, nell'ambito dei lavori del 3° lotto dei lavori di riqualificazione di Viale Canova

- b) Implementazione di un servizio di verifica e controllo almeno settimanale del server (copie di sicurezza, spazio disponibile, aggiornamenti, etc...);
 c) sostituzione dei pc in vista del passaggio "in cloud";

TELEFONIA MOBILE

La dotazione è composta di n. 3 apparecchi cellulari, assegnati come segue:

N.	ASSEGNATARIO- QUALIFICA	AREA - SERVIZIO
1	operatore esperto tecnico	Tecnica - Patrimonio
2	operatore esperto tecnico	Tecnica - Patrimonio
3	Assistente sociale	Amministrativa - Sociale

La dotazione di telefonia mobile risente della scelta preliminare di non provvedere di cellulare né gli amministratori, né il segretario comunale. Precisato quanto sopra, tenuto conto della struttura e dei compiti istituzionali delle aree e dell'organico, al momento non sembrano profilarsi interventi ulteriori per il potenziamento o l'aggiornamento della dotazione telefonica mobile, valutandola adeguata rispetto alle attuali necessità.

TELEFONIA FISSA

La configurazione attuale è di tipo tradizionale (analogica, comunque predisposta per una conversione alla soluzione Voip).

La rete è composta da un apparecchio con funzione di centralino e da apparecchi analogici, uno dei quali portatili.

Si ritiene che non siano necessari interventi di miglioramento se non la sostituzione di un apparecchio analogico che per caratteristiche tecniche non si interfaccia adeguatamente con gli altri in rete.

AUTOMEZZI

Gli automezzi di servizio in dotazione al Comune sono i seguenti:

N.	MODELLO	ASSEGNAZIONE SERVIZI	TARGA
1	Autovettura FIAT PUNTO JTD (diesel)	Tutti i servizi	CE 718 VA
2	Autovettura FIAT PUNTO 1.2 (benzina)	Personale - Assistente Sociale	DN 063 RM
3	Autovettura FIAT PANDA 1.2 4x4 (benzina)	Polizia locale <i>(destinata al servizio presso UMG)</i>	YA 070 AH
4	Autocarro FIAT DAILY con accessori (diesel)	Tecnico	GD825ND
5	Autocarro DURSO UFO (diesel)	Tecnico	AF V 343
6	Pala meccanica VENIERI con accessori (diesel)	Tecnico	TV AA 672
7	Automezzo FIAT DUCATO PANORAMA 2.3. MJT ECOJET	Sevizi sociali	FN502GK

PROGRAMMAZIONE DEGLI INTERVENTI

I mezzi di cui sopra rappresentano la dotazione necessaria per eseguire la manutenzione della viabilità, delle reti tecnologiche, degli edifici comunali, per l'erogazione dei servizi nonché per il mantenimento degli standard minimi di efficienza, di funzionamento degli uffici e l'espletamento dei vari compiti

istituzionali. Si ritiene che non possano essere ulteriormente ridotti.

Si ritiene di programmare la sostituzione dei mezzi d'opera secondo quanto segue:

- Autovettura FIAT PUNTO JTD (diesel) causa vetustà, costi eccessivi di manutenzione e consumi elevati;
- Autovettura FIAT PUNTO 1.2 (benzina) causa vetustà, costi eccessivi di manutenzione e consumi elevati.

Di contro, si ritiene di programmare la sostituzione dei due autoveicoli con uno nuovo a "km 0", ad uso promiscuo trasporto di persone e cose (tipologia furgoncino).

H – Altri eventuali strumenti di programmazione

Non previsti.

I – Interventi finanziati a valere su risorse del PNRR

Si riporta di seguito l'elenco degli interventi finanziati con risorse del PNRR già contabilizzati nel bilancio di previsione 2023/2025.

Progetto	Oggetto	Importo	CUP	Affidatario	Capitolo di Entrata	Capitolo di Spesa
Missione 1 - Componente 1 Intervento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Investimento 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE "	piena adozione delle piattaforme di identità digitale.	14.000,00	C61F22000880006	Halley Veneto Srl	2950	1042/30
Missione 1 - Componente 1 Intervento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Investimento 1.4.3 "Estensione dell'utilizzo della Piattaforma	migrazione e attivazione di n. 26 servizi digitali (App IO), con il fine di agevolare l'integrazione cd. full dell'Ente.	11.664,00	C61F22001040006	Halley Veneto Srl	2960	1042/40

PagoPA e App IO"						
Missione 1 - Componente 1 Intervento 1.4 "Servizi e cittadinanza digitale" Investimento 1.4.1 "Citizen experience – Miglioramento della qualità e dell'usabilità dei servizi pubblici digitali "	<ul style="list-style-type: none"> - realizzazione di interventi di miglioramento dei siti web dell'Ente nell'intento di mettere a disposizione dei cittadini un'interfaccia coerente, fruibile e accessibile, secondo il modello di sito comunale previsto dalla normativa e in conformità con le linee guida emanate; - integrazione dei servizi digitali al cittadino con l'obiettivo di mettere a disposizione dell'utenza una serie di procedure online, tramite interfacce coerenti, fruibili e accessibili, con flussi di servizio quanto più uniformi, trasparenti e utente-centrici, che garantiscano al cittadino, a seguito di un login identificativo, di effettuare una richiesta per l'erogazione di una prestazione, o di effettuare un adempimento verso l'amministrazione 	79.922,00	C41F22000580006	Halley Veneto Srl	2965	1042/45
Missione 1 Componente 1 Intervento 1.3 "Dati e interoperabilità" Investimento 1.3.1 "Piattaforma digitale Nazionale Dati" (PDND)	creazione di una piattaforma nazionale dati che permette di offrire all'Ente un catalogo centrale di "connettori automatici" cd. API (Application Programming Interface) consultabili ed accessibili tramite un servizio dedicato, evitando così al cittadino di dover fornire più volte la stessa informazione a diverse amministrazioni.	10.172,00	C51F22007570006	BoxxApps Srl	2970	1042/50
Missione 2 Componente 4 Intervento 2 "Prevenire e contrastare gli effetti	Lavori di efficientamento energetico palestra comunale – installazione di pannelli fotovoltaici.	50.000,00	C63D22000380001	Pistorello Group Srl	4021	3052/14

dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio” Investimento 2.2. “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni”	ex contributo statale art. 1 comma 29 legge 160/2019 (annualità 2022).					
Missione 2 Componente 4 Intervento 2 “Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio” Investimento 2.2. “Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l’efficienza energetica dei Comuni”	Lavori di efficientamento energetico Casa delle Associazioni - sostituzione dei serramenti dell’edificio. ex contributo statale art. 1 comma 29 legge 160/2019 (annualità 2023)	50.000,00	C64D23000900006	Tecno Metal Srl	4021	3052/14
Missione 4 Componente 1 Intervento 1 “Miglioramento qualitativo e ampliamento quantitativo dei servizi di istruzione e formazione”	Lavori di realizzazione del nuovo asilo nido comunale dell’Ente.	1.500.000,00	C65E22000010001	ITAC SRL	4030	3135/1

Investimento 1.1. "Piano per asili nido e scuole dell'infanzia e servizi di educazione e cura per la prima infanzia"						
Missione 2 Componente 4 Intervento 2 "Prevenire e contrastare gli effetti dei cambiamenti climatici sui fenomeni di dissesto idrogeologico e sulla vulnerabilità del territorio" Investimento 2.2. "Interventi per la resilienza, la valorizzazione del territorio e l'efficienza energetica dei Comuni"	Sostituzione serramenti Municipio.	50.000,00	Affidamento nel corso del 2024	Non individuato.	4021/3	3052/15

I fondi PNRR sono utilizzati dall'Ente, in qualità di soggetto attuatore, nel pieno rispetto della vigente normativa e delle circolari impartite dalla Ragioneria Generale dello Stato, nonché di quanto stabilito nella deliberazione di Giunta Comunale n. 107 del 27.12.2023 ad oggetto: "Progetti PNRR. Misure organizzative per assicurare la sana gestione, il monitoraggio e la rendicontazione. Adeguamento del sistema dei controlli interni".

È posta quindi particolare attenzione alla fase di monitoraggio e di controllo dello stato di avanzamento dei sopra citati investimenti.

Si rammenta che con la Determinazione nr. 21/RG del 31.01.2022, è stato affidato, all'Istituto Commercio Servizi – ICS l'incarico di progettazione, assistenza agli uffici nelle procedure amministrative per conto del Comune di Possagno (TV), nonché di redazione delle domande di partecipazione ai bandi ex PNRR.

In merito all'opera di realizzazione del nuovo nido comunale, giusta Determinazione nr. 14/R.G. del 23.01.2023 è stato affidato all'Istituto Commercio Servizi – ICS l'incarico per il "1° step", di assistenza agli uffici nelle procedure di implementazione dei dati di avanzamento finanziario e dei lavori attraverso il sistema informatico adottato dal Ministero dell'istruzione per conto del Comune di Possagno (TV), nell'ambito della Missione 4 – Componente 1 – Investimento 1.1 sopra richiamato del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU

Con Determinazione nr. 385/RG del 29.12.2023 è stata disposta l'integrazione dell'impegno di spesa per l'affidamento del servizio di elaborazione dati per verifica, monitoraggio, rendiconto, comunicazioni, inserimento informazioni su piattaforme telematiche "ReGiS" e "Futura".

COMUNE DI POSSAGNO, li 16.02.2024

Il Segretario Comunale

DR.SSA FRANCESCA BRAZZALOTTO

Il Rappresentante Legale

DR. VALERIO FAVERO

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

		ANNO		VALORE	FASCIA
<u>Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno</u>		2024			
	Popolazione al 31 dicembre	ANNO		2.278	C
		2023			
	Previsione Spesa di personale	ANNI		VALORE	
		2023	(a)	392.442,39 €	(I)
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018		(a1)	367.787,08 €	
		2021		1.813.847,28 €	
	Entrate correnti da bilancio di previsione dell'ultimo triennio + entrate tari da PEF Contarina spa	2022		2.702.431,46 €	
		2023		1.738.230,82 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio			2.084.836,52 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2023		33.609,01 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE		(b)	2.051.227,51 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)		(c)		19,13%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM		(d)		27,60%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM		(e)		31,60%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < o = (d))	(f)	173.696,40 €	
Sommatoria tra spesa previsionale personale e incremento da Tabella 1	(f1)	566.138,79 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(h)		30,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	110.336,12 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	110.336,12 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	478.123,20 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	478.123,20 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o)	478.123,20 €	

PROSPETTO DI CALCOLO SPESE DI PERSONALE AI SENSI DEL D.M. 17 MARZO 2020

Calcolo del limite di spesa per assunzioni relativo all'anno		ANNO	VALORE	FASCIA
		2025		
	Popolazione al 31 dicembre	ANNO 2024	2.278	C
	Previsione Spesa di personale	ANNI 2024	(a) 475.746,97 € (I)	
	Spesa di personale da rendiconto di gestione 2018	(a1)	367.787,08 €	
	Entrate correnti da bilancio di previsione dell'ultimo triennio + entrate tari da PEF Contarina spa	2022 2023 2024	2.702.431,46 € 1.738.230,82 € 2.242.167,50 €	
	Media aritmetica degli accertamenti di competenza delle entrate correnti dell'ultimo triennio		2.227.609,93 €	
	Importo Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE) stanziato nel bilancio di previsione dell'esercizio	2024	18.143,01 €	
	Media aritmetica delle entrate correnti del triennio al netto del FCDE	(b)	2.209.466,92 €	
	Rapporto effettivo tra spesa di personale e entrate correnti nette (a) / (b)	(c)		21,53%
	Valore soglia del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 1 DM	(d)		27,60%
	Valore soglia massimo del rapporto tra spesa di personale ed entrate correnti come da Tabella 3 DM	(e)		31,60%

COLLOCAZIONE DELL'ENTE SULLA BASE DEI DATI FINANZIARI

ENTE VIRTUOSO

Incremento teorico massimo della spesa per assunzioni a tempo indeterminato - (SE (c) < 0 = (d))	(f)	134.065,90 €	
Sommatoria tra spesa previsionale personale e incremento da Tabella 1	(f1)	609.812,87 €	
Percentuale massima di incremento spesa di personale da Tabella 2 DM nel periodo 2020-2024	(h)		30,00%
Incremento annuo della spesa di personale in sede di prima applicazione Tabella 2 (2020-2024) - (a1) * (h)	(i)	110.336,12 €	
Resti assunzionali disponibili (art. 5, c. 2) (v. foglio "Resti assunzionali")	(l)	0,00 €	
Migliore alternativa tra (i) e (l) in presenza di resti assunzionali (Parere RGS)	(m)	110.336,12 €	
Tetto di spesa comprensivo del più alto tra incremento da Tab. 2 e resti assunzionali - (a1) + (m)	(m1)	478.123,20 €	
Confronto con il limite di incremento da Tabella 1 DM (Parere RGS) - (m1) < (f)	(n)	478.123,20 €	
Limite di spesa per il personale da applicare nell'anno	(o)	478.123,20 €	

tabella 2 non applicabile dal 2025

valore inferiore alla media triennio (2011-2013) Euro 478,341,75 euro

SCHEDA A: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DEL COMUNE DI POSSAGNO (TV)

Quadro delle risorse necessarie alla realizzazione del programma (1)

Tipologia risorse	Arco temporale di validità del programma			
	Diponibilità finanziaria primo anno	Diponibilità finanziaria secondo anno	Diponibilità finanziaria terzo anno	Importo Totale
risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	0,00	0,00	0,00	0,00
stanziamenti di bilancio	372.500,00	200.000,00	320.000,00	892.500,00
finanziamenti acquisibili ai sensi dell'art. 3 del D.L. 31/10/1990 n. 310 convertito con modificazioni dalla legge 22/12/1990 n. 403	0,00	0,00	0,00	0,00
risorse derivanti da trasferimento di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00
altra tipologia (contributi: MASE-IPA/1° anno; Regione-MiC/3° anno)	362.500,00	0,00	1.280.000,00	1.280.000,00
totale	735.000,00	200.000,00	1.600.000,00	2.172.500,00

Il referente del programma
Bernardo Disegna
 Firmato digitalmente ai sensi
 dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

Note

1) I dati del quadro delle risorse sono calcolati come somma delle informazioni elementari relative a ciascun intervento di cui alla scheda E e alla scheda C. Dette informazioni sono acquisite dal sistema (software) e rese disponibili in banca dati ma non visualizzate nel programma.

SCHEDA B: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DEL COMUNE DI POSSAGNO (TV)

ELENCO DELLE OPERE INCOMPIUTE

Elenco delle Opere Incompiute																	
CUP (1)	Descrizione Opera	Determinazioni dell'amministrazione	ambito di interesse dell'opera	anno ultimo quadro economico approvato	Importo complessivo dell'intervento (2)	Importo complessivo lavori (2)	Oneri necessari per l'ultimazione dei lavori	Importo ultimo SAL	Percentuale avanzamento lavori (3)	Causa per la quale l'opera è incompiuta	L'opera è attualmente fruibile, anche parzialmente, e, dalla collettività?	Stato di realizzazione e ex comma 2 art.1 DM 42/2013	Possibile utilizzo ridimensionato dell'Opera	Destinazione e d'uso	Cessione a titolo di corrispettivo per la realizzazione di altra opera pubblica ai sensi dell'articolo 202 del Codice	Vendita ovvero demolizione (4)	Parte di infrastruttura di rete
codice	testo	Tabella B.1	Tabella B.2	aaaa	valore	valore	valore	valore	percentuale	Tabella B.3	si/no	Tabella B.4	si/no	Tabella B.5	si/no	si/no	si/no
					somma	somma	somma	somma									

Note

- (1) Indica il CUP del progetto di investimento nel quale l'opera incompiuta rientra: è obbligatorio per tutti i progetti avviati dal 1 gennaio 2003
 (2) Importo riferito all'ultimo quadro economico approvato

- (3) Percentuale di avanzamento dei lavori rispetto all'ultimo progetto approvato

- (4) In caso di vendita l'immobile deve essere riportato nell'elenco di cui alla scheda C; in caso di demolizione l'intervento deve essere riportato fra gli interventi del programma di cui alla scheda D

Il referente del programma

Bernardo Dissegna
 Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

Tabella B.1

- a) è stata dichiarata l'insussistenza dell'interesse pubblico al completamento ed alla fruibilità dell'opera
 b) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera per il cui completamento non sono necessari finanziamenti aggiuntivi
 c) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera avendo già reperito i necessari finanziamenti aggiuntivi
 d) si intende riprendere l'esecuzione dell'opera una volta reperiti i necessari finanziamenti aggiuntivi

Tabella B.2

- a) nazionale
 b) regionale

Tabella B.3

- a) mancanza di fondi
 b1) cause tecniche: protrarsi di circostanze speciali che hanno determinato la sospensione dei lavori e/o l'esigenza di una variante progettuale
 b2) cause tecniche: presenza di contenzioso
 c) sopravvenute nuove norme tecniche o disposizioni di legge
 d) liquidazione giudiziale, liquidazione coatta e concordato preventivo dell'impresa appaltatrice, risoluzione del contratto, o recesso dal contratto ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di antimafia
 e) mancato interesse al completamento da parte della stazioneappaltante, dell'ente aggiudicatore o di altro soggettoaggiudicatore

Tabella B.4

- a) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione (Art. 1 c2, lettera a), DM 42/2013)
 b) i lavori di realizzazione, avviati, risultano interrotti oltre il termine contrattualmente previsto per l'ultimazione non sussistendo allo stato, le condizioni di riavvio degli stessi. (Art. 1 c2, lettera b), DM 42/2013)
 c) i lavori di realizzazione, ultimati, non sono stati collaudati nel termine previsto in quanto l'opera non risulta rispondente a tutti i requisiti previsti dal capitolato e dal relativo progetto esecutivo come accertato nel corso delle operazioni di collaudo (art 1, comma 2. lettera c). DM 42/2013)

Tabella B.5

- a) prevista in progetto
 b) diversa da quella prevista in progetto

Ulteriori dati (campi da compilare resi disponibili in banca dati ma non visualizzati nel Programma triennale).	
Descrizione dell'opera	
Dimensionamento dell'intervento (unità di misura)	unità di misura
Dimensionamento dell'intervento (valore)	valore (mq, mc ...)
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti del capitolato	si/no
L'opera risulta rispondente a tutti i requisiti dell'ultimo progetto approvato	si/no
Fonti di finanziamento (se intervento lavoro di completamento non incluso in scheda D)	
Sponsorizzazione	si/no
Finanza di progetto	si/no
Costo progetto	importo
Finanziamento assegnato	importo
Tipologia copertura finanziaria	
Dell'Unione europea	si/no
Statale	si/no
Regionale	si/no
Provinciale	si/no
Comunale	si/no
Altra Pubblica	si/no
Privata	si/no

SCHEDA C: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DEL COMUNE DI POSSAGNO (TV)

ELENCO DEGLI IMMOBILI DISPONIBILI

Elenco degli immobili disponibili art. 202 del codice															
Codice univoco immobile (1)	Riferimento CUI intervento (2)	Riferimento CUP Opera Incompiuta (3)	Descrizione immobile	Codice Istat			Localizzazione - CODICE NUTS	Trasferimento immobile a titolo di corrispettivo ex art. 202 comma 1, lett. a), del codice	Immobili disponibili	Già incluso in programma di dismissione di cui all'art.27 DL 201/2011, convertito da L. 214/2011	Tipo disponibilità se immobile derivante da Opera Incompiuta di cui si è dichiarata l'insussistenza dell'interesse	Valore Stimato			
				Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Totale
codice	codice	codice	testo	cod	cod	cod	codice	Tabella C.1	Tabella C.2	Tabella C.3	Tabella C.4	valore	valore	valore	somma
												0,00	0,00	0,00	0,00
												somma	somma	somma	somma

Il referente del programma

Bernardo Disegna

Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

Note:

(1) Codice obbligatorio: numero immobile = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'immobile è stato inserito + lettera "i" ad identificare l'oggetto immobile e distinguerlo dall'intervento di cui al codice CUI + progressivo di 5 cifre

(2) Riportare il codice CUI dell'intervento (nel caso in cui il CUP non sia previsto obbligatoriamente) al quale la cessione dell'immobile è associata; non indicare alcun codice nel caso in cui si proponga la semplice alienazione

(3) Se derivante da opera incompiuta riportare il relativo codice CUP

Tabella C.1

1. no
2. parziale
3. totale

Tabella C.2

1. no
2. si, cessione
3. si, in diritto di godimento, a titolo di contributo, la cui utilizzazione sia strumentale e tecnicamente connessa all'opera da affidare in

Tabella C.3

1. no
2. si, come valorizzazione
3. si, come alienazione

Tabella C.4

1. cessione della titolarità dell'opera ad altro ente pubblico
2. cessione della titolarità dell'opera a soggetto esercente una
3. vendita al mercato privato

SCHEDA D: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DEL COMUNE DI POSSAGNO (TV)

ELENCO DEGLI INTERVENTI IN PROGRAMMA

Numero intervento CUI (1)	Cod. Int. Amm.ne (2)	Codice CUP (3)	Annualità nella quale si prevede di dare avvio alla procedura di affidamento	Responsabile unico del progetto	Lotto funzionale (5)	Lavoro complesso (6)	codice ISTAT			localizzazione codice NUTS	Tipologia	Settore e sottosettore intervento	Descrizione dell'intervento	Livello di priorità (7)	STIMA DEI COSTI DELL'INTERVENTO (8)							Intervento aggiunto o variato a seguito di modifica programma (12)		
							Reg	Prov	Com						Primo anno	Secondo anno	Terzo anno	Costi su annualità successive	Importo complessivo (9)	Valore degli eventuali immobili di cui alla scheda C collegati all'intervento (10)	Scadenza temporale ultima per l'utilizzo dell'eventuale finanziamento derivante da contrazione di mutuo		Apporto di capitale privato (11)	
																							Importo	Tipologia
numero intervento CUI		codice	data (anno)		si/no	si/no	cod	cod	cod	codice	Tabella D.1	Tabella D.2	testo	Tabella D.3	valore	valore	valore	valore	valore	valore	data	valore	Tabella D.4	Tabella D.5
83002990261202400001	2022/04	C61B20001420004	2024	Bernardo Dissegna	SI	NO	005	026	061	ITH34	03	Infrastrutture di trasporto	Riqualificazione urbanistica ex area fornace "Ludovico Cunial" (P.U.A. di iniziativa pubblica)	2	335.000,00	0,00	0,00	0,00	335.000,00	0,00		0,00		
83002990261202400002	2023/40	C11B23000770005	2024	Bernardo Dissegna	SI	NO	005	026	061	ITH34	03	Infrastrutture di trasporto	Sopraelevata ciclabile "Un balcone sul Monte Grappa ed il Tempio Canoviano"	1	400.000,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00					
83002990261202500001	2024/09	C63D24000000004	2025	Bernardo Dissegna	SI	NO	005	026	061	ITH34	03	Infrastrutture di trasporto	Riqualificazione Viale Canova - 3° lotto	3	0,00	200.000,00	0,00	0,00	200.000,00	0,00		0,00		
83002990261202600001	2024/05	C63C24000180007	2026	Bernardo Dissegna	SI	SI	005	026	061	ITH34	03	Infrastrutture sociali direzionali e amministrative	Ristrutturazione "Casa Spada"	4	0,00	0,00	1.600.000,00	0,00	1.600.000,00	0,00			0,00	
															735.000,00	200.000,00	1.600.000,00	0,00	2.535.000,00	0,00		0,00		

Note

- (1) Numero intervento = cf amministrazione + prima annualità del primo programma nel quale l'intervento è stato inserito + progressivo di 5 cifre della prima annualità del primo programma
 (2) Numero interno liberamente indicato dall'amministrazione in base a proprio sistema di codifica
 (3) Indica il CUP (cfr. articolo 3 comma 5)
 (4) Riportare nome e cognome del responsabile unico del progetto
 (5) Indica se lotto funzionale secondo la definizione di cui all'articolo 3, comma 1, lettera s), dell'allegato I.1 al codice
 (6) Indica se lavoro complesso di cui all'articolo 2, comma 1, lettera d), dell'allegato I.1 al codice
 (7) Indica il livello di priorità di cui all'articolo 3, commi 11, 12 e 13
 (8) Ai sensi dell'articolo 4, comma 6, in caso di demolizione di opera incompiuta l'importo comprende gli oneri per lo smantellamento dell'opera e per la rinaturalizzazione, riqualificazione ed eventuale bonifica del sito
 (9) Importo complessivo ai sensi dell'articolo 3, comma 6, ivi incluse le spese eventualmente sostenute antecedentemente alla prima annualità
 (10) Riportare il valore dell'eventuale immobile trasferito di cui al corrispondente immobile indicato nella scheda C
 (11) Riportare l'importo del capitale privato come quota parte del costo totale
 (12) Indica se l'intervento è stato aggiunto o è stato modificato a seguito di modifica in corso d'anno ai sensi dell'articolo 5, commi 9 e 11. Tale campo, come la relativa nota e tabella, compaiono solo in caso di modifica del programma

Il referente del programma
Bernardo Dissegna
 Firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

Tabella D.1

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice tipologia intervento per natura intervento 03= realizzazione di lavori pubblici (opere e impiantistica)

Tabella D.2

Cfr. Classificazione Sistema CUP: codice settore e sottosettore intervento

Tabella D.3

1. priorità massima
2. priorità media
3. priorità minima

Tabella D.4

1. finanza di progetto
2. concessione di costruzione e gestione
3. sponsorizzazione
4. società partecipate o di scopo
5. locazione finanziaria
6. altro

Tabella D.5

1. modifica ex art.5 comma 9 lettera b)
2. modifica ex art.5 comma 9 lettera c)
3. modifica ex art.5 comma 9 lettera d)
4. modifica ex art.5 comma 9 lettera e)
5. modifica ex art.5 comma 11

Ulteriori dati (campi da compilare non visualizzate nel Programma triennale)

Responsabile unico del progetto				
Codice fiscale del responsabile del procedimento				formato cf
Quadro delle risorse necessarie per la realizzazione dell'intervento				
Tipologia di risorse	primo anno	secondo anno	terzo anno	annualità successive
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	importo	importo	importo	importo
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati	importo	importo	importo	importo
Stanziamenti di bilancio	importo	importo	importo	importo
Finanziamenti ai sensi dell'articolo 3 del decreto-legge n. 310 del 1990, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 403 del 1990	importo	importo	importo	importo
Risorse derivanti da trasferimento di immobili ex articolo 202 del codice	importo	importo	importo	importo
Altra tipologia	importo	importo	importo	importo

SCHEDA E: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DEL COMUNE DI POSSAGNO (TV)

INTERVENTI RICOMPRESI NELL'ELENCO ANNUALE

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO	IMPORTO ANNUALITÀ	IMPORTO INTERVENTO	FINALITÀ	LIVELLO DI PRIORITÀ	CONFORMITÀ URBANISTICA	VERIFICA VINCOLI AMBIENTALI	LIVELLO DI PROGETTAZIONE	CENTRALE DI COMMITENZA O SOGGETTO AGGREGATORE AL QUALE SI INTENDE DELEGARE LA PROCEDURA DI AFFIDAMENTO		INTERVENTO AGGIUNTO O VARIATO A SEGUITO DI MODIFICA PROGRAMMA (*)
											codice AUSA	denominazione	
Codice	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Ereditato da scheda D	Tabella E.1	Ereditato da scheda D	si/no	si/no	Tabella E.2	codice	testo	Ereditato da scheda D
83002990261202400001	C61B20001420004	Riqualificazione urbanistica ex area fornace "Ludovico Cunial" (P.U.A. di iniziativa pubblica)	Bernardo Dissegna	335.000,00	335.000,00	URB	2	SI	SI	1			
83002990261202400002	C11B23000770005	Sopraelevata ciclabile "Un balcone sul Monte Grappa ed il Tempio Canoviano"	Bernardo Dissegna	400.000,00	400.000,00	URB	1	SI	SI	1			

Note:

(*) Tale campo compare solo in caso di modifica del programma

Tabella E.1

ADN - Adeguamento normativo
 AMB - Qualità ambientale
 COP - Completamento Opera Incompiuta
 CPA - Conservazione del patrimonio
 MIS - Miglioramento e incremento di servizio
 URB - Qualità urbana
 VAB - Valorizzazione beni vincolati
 DEM - Demolizione Opera Incompiuta
 DEOP - Demolizione opere preesistenti e non più utilizzabili

Il referente del programma
Bernardo Dissegna
 Firmato digitalmente ai sensi
 dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

Tabella E.2

1. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento di fattibilità delle alternative progettuali".
2. progetto di fattibilità tecnico - economica: "documento finale".
3. progetto esecutivo

SCHEDA F: PROGRAMMA TRIENNALE DELLE OPERE PUBBLICHE 2024-2026 DEL COMUNE DI POSSAGNO (TV)

**ELENCO DEGLI INTERVENTI PRESENTI NELL'ELENCO ANNUALE DEL PRECEDENTE PROGRAMMA TRIENNALE
E NON RIPROPOSTI E NON AVVIATI**

CODICE UNICO INTERVENTO - CUI	CUP	DESCRIZIONE INTERVENTO	IMPORTO INTERVENTO	LIVELLO DI PRIORITÀ	MOTIVO PER IL QUALE L'INTERVENTO NON È RIPROPOSTO (1)
Codice	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da precedente programma	Ereditato da scheda D	Testo

Il referente del programma
Bernardo Disegna
Firmato digitalmente ai sensi
dell'art. 24 del D.Lgs. 82/2005

(1) Breve descrizione dei motivi